

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025


gt
line
group

Sommario

Nota Metodologica e Ambito di Applicazione 9

Criteri di redazione 10

1. CONTESTO AZIENDALE 12

1.1. Informazioni Generali 12

1.2. Attività e Valori 14

Mission 15

Vision 15

1.3. Governance societaria 15

1.4. Organizzazione e presidio in materia ESG 17

1.5. Qualità del prodotto/servizio 21

1.6. Ricerca e sviluppo in GT Line 23

1.7. Certificazioni, Etichette e Rating ESG 25

1.8. Impatti del cambiamento climatico 26

2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI 29

2.1. La doppia materialità 29

2.2. Valutazione della materialità di impatto e finanziaria 63

2.3. Il dialogo con gli stakeholder 69

3. SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE 71

4. PERFORMANCE AMBIENTALE 73

4.1. Energia ed emissioni 74

4.2. Tutela dell'ambiente 87

4.3. Circolarità di processo e di prodotto 93

4.4. Gestione dei rifiuti 94

5. DIMENSIONE SOCIALE 97

5.1. Il rispetto dei diritti 97

5.2. Le persone in GT Line 99

5.3. Salute e sicurezza sul lavoro 102

5.4. Trattamento e formazione 103

5.5. Rapporto con il territorio e responsabilità sociale d'impresa 103

IL CONTRIBUTO DI GT LINE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs) 106







Nota Metodologica e Ambito di Applicazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto da GT Line su base volontaria con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente il proprio approccio alla sostenibilità, illustrando le principali politiche, azioni, risultati e impegni assunti nei confronti degli stakeholder. La rendicontazione segue quella già effettuata l'anno scorso e testimonia la volontà e l'impegno di GT Line a proseguire il proprio percorso di sostenibilità, il documento è stato predisposto per questo FY 2025 adottando come riferimento metodologico il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), elaborato da EFRAG su mandato della Commissione Europea e pubblicato nella sua versione finale nel dicembre 2024. Lo standard costituisce un modello volontario di rendicontazione destinato alle micro, piccole e medie imprese non quotate, concepito per favorire una comunicazione trasparente, proporzionata e comparabile delle informazioni ambientali, sociali e di governance (ESG), in coerenza con il quadro europeo della sostenibilità e in modo complementare agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), applicabili alle imprese soggette alla Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). La scelta di adottare lo standard VSME riflette la volontà dell'azienda di dotarsi di uno strumento di reporting strutturato, capace di migliorare la trasparenza nei confronti di clienti, collaboratori, istituti finanziari, partner commerciali e di tutti gli altri stakeholder, favorendo al contempo una gestione sempre più consapevole delle tematiche ESG. Pur adottando il VSME quale riferimento metodologico, GT Line ha deciso di integrare il processo di rendicontazione con lo svolgimento di un' Analisi di Doppia Materialità, attività non espressamente prevista dallo standard ma ritenuta strategicamente fondamentale per comprendere le relazioni tra l'impresa, il contesto in cui opera e i propri stakeholder. Tale analisi ha consentito di individuare e prioritizzare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti, valutandole sia sotto il profilo degli impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno, sia con riferimento agli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governance possono produrre sulla capacità dell'impresa di creare valore nel medio e lungo periodo. I risultati di tale valutazione costituiscono il principale riferimento per la definizione delle politiche aziendali, degli indirizzi strategici, degli obiettivi di sostenibilità e delle azioni di miglioramento illustrate nel presente Bilancio. Il documento mantiene un'impostazione divulgativa e orientata alla massima comprensibilità dei contenuti, integrando informazioni qualitative, dati quantitativi e descrizioni delle principali iniziative aziendali al fine di offrire una rappresentazione chiara e completa del percorso di sostenibilità intrapreso da GT Line. Il processo di predisposizione del Bilancio ha previsto il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali nella raccolta e validazione delle informazioni, utilizzando dati provenienti dai sistemi gestionali interni, dalla documentazione aziendale e dalle evidenze disponibili alla data di redazione del documento. Le informazioni riportate sono state sottoposte a verifiche interne finalizzate a garantirne coerenza, attendibilità e tracciabilità. Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'iniziativa volontaria e non costituisce un adempimento previsto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). Le informazioni contenute nel documento non sono state oggetto di attività di assurance esterna indipendente. Attraverso questa rendicontazione GT Line intende consolidare un percorso di miglioramento continuo, rafforzando l'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali e nella gestione aziendale, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti un fattore essenziale di competitività, resilienza e creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Criteri di redazione

Lo standard Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME) è articolato in due distinti livelli di rendicontazione, progettati per consentire alle imprese di adottare un approccio proporzionato alle proprie caratteristiche, al grado di maturità del sistema di gestione della sostenibilità e alle esigenze informative dei propri stakeholder.

Il primo livello è rappresentato dal Modulo Base (Basic Module), che costituisce il nucleo essenziale dello standard e comprende le informative generali (Disclosure B1 e B2) e le metriche fondamentali (Disclosure B3-B11) relative ai principali aspetti ambientali, sociali e di governance. Tale modulo definisce il contenuto minimo richiesto per una rendicontazione conforme allo standard VSME.

Il secondo livello è costituito dal Modulo Integrale (Comprehensive Module), di adozione facoltativa, che amplia il perimetro informativo mediante disclosure aggiuntive rivolte principalmente a soddisfare le esigenze conoscitive di banche, investitori, clienti, partner commerciali e degli altri stakeholder che richiedono un livello di approfondimento superiore. Le informazioni integrative riguardano, in particolare, la governance e il modello strategico dell'impresa (Disclosure C1-C2), gli aspetti ambientali e climatici (Disclosure C3-C4), le tematiche sociali connesse alla gestione del capitale umano e al rispetto dei diritti umani (Disclosure C5-C7), nonché ulteriori indicatori relativi agli organi di governo societario e ad altri elementi informativi previsti dal modulo (Disclosure C8-C9).

Per la predisposizione del presente Bilancio di Sostenibilità, GT Line ha scelto di applicare integralmente lo standard VSME adottando sia il Modulo Base sia il Modulo Integrale, predisponendo la rendicontazione su base individuale.

Le informazioni contenute nel documento fanno riferimento all'esercizio compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Ove disponibili e significative, sono riportati anche i dati comparativi relativi agli esercizi precedenti, al fine di agevolare la lettura dell'evoluzione delle performance aziendali nel tempo. L'applicazione dello standard è stata effettuata senza ricorrere ad omissioni delle disclosure previste dai moduli adottati.

1. CONTESTO AZIENDALE

1.1 Informazioni Generali

Di seguito sono riassunti i dati anagrafici e dimensionali dell'organizzazione, il perimetro operativo e le unità incluse nel reporting, con sedi e riferimenti geografici.

Ragione Sociale	**GT Line S.r.l**
Partita IVA/Codice fiscale	00696831205
Attività economica principale (Classificazione NACE)	Sezione C – 22.29 Attività Manifatturiere
Fatturato	**2025**: 28.588.347€
Attivo patrimoniale	**2025:** 31.019.524€
Personale attivo	**2025**: 107
Paese in cui si svolgono le principali attività	Italia

Le unità operative/amministrative incluse nel perimetro di rendicontazione del presente bilancio sono indicate nella tabella seguente:





Tabella 1.1.2

Nr. Unità operativa	Tipologia	Indirizzo	Coordinate Geografiche (WGS84)
1	Sede legale e sede operativa	Via del Lavoro, 9 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.549136 LON: 11.178377
2	Sede operativa	Via del Lavoro, 19 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.548632 LON: 11.178188
3	Sede operativa	Via del Lavoro, 24 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.548074 LON: 11.177348
4	Sede operativa	Via del Lavoro, 25 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.548193 LON: 11.177965
5	Sede operativa	Via del Lavoro, 42-44 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.547386 LON: 11.179049
6	Sede operativa	Via del Lavoro, 50-52 Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.547652 LON: 11.179716
7	Sede operativa	Via Emilia 116-117 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	LAT: 44.556430 LON: 11.163854

GT Line dichiara di non operare (direttamente) in nessuno dei seguenti mercati:

- armi controverse come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche;
- coltivazione e la produzione di tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas);
- "fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici" elencati nella divisione 20.2 dell'Allegato I del Regolamento CE 1893/2006.

Si specifica che l'attività di GT Line è esclusa dai benchmark di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi (PAB).

1.2. Attività e Valori

Fondata nel 1970 a Valsamoggia (BO), GT Line S.r.l. è un'azienda italiana specializzata nella progettazione, nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di valigie tecniche e contenitori professionali ad alte prestazioni, destinati alla protezione, al trasporto e all'organizzazione di strumenti, utensili e apparecchiature impiegati in numerosi contesti professionali. In oltre cinquant'anni di attività, l'azienda ha consolidato un patrimonio di competenze tecniche e produttive che le ha consentito di sviluppare e personalizzare soluzioni caratterizzate da elevati standard di qualità, affidabilità, robustezza e funzionalità, rispondendo alle esigenze di una clientela operante in differenti settori industriali, tecnici e specialistici.

L'offerta aziendale si articola in tre principali linee di prodotto, ciascuna sviluppata per soddisfare specifiche esigenze operative. La linea GT Line comprende valigie rigide porta utensili, realizzate prevalentemente in polipropilene, progettate per garantire la protezione e l'organizzazione delle attrezzature utilizzate da professionisti e operatori del settore tecnico e industriale. La linea Explorer Cases è costituita da contenitori tecnici a tenuta stagna in copolimero di polipropilene, studiati per assicurare un'elevata protezione di apparecchiature e strumentazioni sensibili nei confronti di urti, polvere, umidità e altri agenti esterni, trovando applicazione in ambiti tecnico-specialistici, logistici e strumentali. Completa l'offerta la linea Work Line, composta da borse e zaini in tessuto tecnico, prevalentemente in poliestere e polipropilene, progettati per agevolare il trasporto pratico e organizzato di utensili e accessori nei contesti operativi che richiedono flessibilità, leggerezza e mobilità.

Presso la sede operativa e lo stabilimento produttivo sono concentrate le principali fasi del ciclo industriale, dalla progettazione all'industrializzazione, dall'assemblaggio al controllo qualità, garantendo un presidio diretto dei processi e il costante monitoraggio degli standard produttivi. L'azienda opera attraverso un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, assicurando il controllo delle attività produttive e il continuo miglioramento delle proprie prestazioni, con l'obiettivo di garantire prodotti affidabili, resistenti e conformi ai più elevati requisiti tecnici e funzionali.

L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori di competitività di GT Line, che investe costantemente nelle attività di ricerca e sviluppo, nell'evoluzione dei materiali, nell'ottimizzazione dei processi produttivi e nella progettazione di soluzioni sempre più evolute, efficienti e in grado di rispondere all'evoluzione tecnologica e alle nuove esigenze del mercato. La capacità di sviluppare prodotti versatili, durevoli e adattabili ai diversi contesti applicativi costituisce uno degli elementi distintivi dell'azienda, consentendole di offrire soluzioni affidabili e ad elevato valore aggiunto per un'ampia gamma di utilizzatori professionali.

Parallelamente, GT Line riconosce il valore strategico delle proprie persone, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sulla collaborazione, sulla valorizzazione delle competenze e sulla crescita professionale, attraverso investimenti nella formazione continua, nel benessere organizzativo e nello sviluppo di un contesto lavorativo inclusivo e sicuro, in cui ciascun collaboratore possa contribuire al miglioramento continuo dell'organizzazione, nella convinzione che la crescita delle persone rappresenti uno dei principali fattori per la creazione di valore sostenibile e per il miglioramento continuo delle performance aziendali.

L'attività commerciale si sviluppa su scala internazionale attraverso una rete consolidata di distributori e partner commerciali, che consente all'azienda di presidiare i principali mercati di riferimento e di rafforzare progressivamente il proprio posizionamento competitivo a livello globale.

MISSION

GT Line S.r.l. progetta e realizza soluzioni tecniche per il contenimento e la protezione di attrezzature professionali, combinando funzionalità, qualità e durata. L'azienda opera con l'obiettivo di garantire standard elevati in ogni fase del processo produttivo, offrendo prodotti in grado di rispondere con efficacia alle esigenze operative dei propri clienti, in diversi ambiti applicativi.

VISION

Essere riconosciuta come partner di riferimento nello sviluppo di soluzioni innovative per il contenimento e la protezione di attrezzature professionali, coniugando innovazione dei materiali, qualità progettuale, affidabilità, sostenibilità e capacità di rispondere all'evoluzione dei mercati e delle esigenze applicative dei clienti.

1.3. Governance societaria

Il sistema di governance di GT Line S.r.l. si fonda sui principi di integrità, trasparenza, responsabilità e legalità, che orientano il processo decisionale e costituiscono il riferimento per la gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder. La società considera una governance efficace un elemento essenziale per assicurare continuità aziendale, creazione di valore nel lungo periodo e integrazione dei principi di sostenibilità nelle proprie strategie e nei processi operativi.

L'indirizzo strategico e la gestione dell'impresa sono affidati al Consiglio di Amministrazione, il modello di governance adottato da GT Line è improntato a una chiara attribuzione delle responsabilità, alla separazione delle funzioni di indirizzo, gestione e controllo e alla progressiva integrazione dei principi di sostenibilità nei processi decisionali aziendali. Tale assetto consente di garantire coerenza tra gli obiettivi strategici dell'organizzazione, la gestione dei rischi e la tutela degli interessi dei diversi stakeholder. Alla data di riferimento del presente Bilancio, il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri:

- Angelica Negrini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2023,
- Massimo Tonelli, socio unico della società dal 2023-Consigliere
- Roberto Giudici, Direttore Commerciale- Consigliere

Tutti i componenti del Consiglio ricoprono incarichi con deleghe esecutive.

Governance	2025
Uomini	2
Donne	1
Indice di diversità di genere[1]	**0,5**

[1]: (l'indice di diversità di genere è calcolato come $\frac{\text{numero di membri di sesso femminile}}{\text{numero di membri di sesso maschile}}$)

La composizione dell'organo amministrativo presenta una rappresentanza femminile pari al 33,3% e una rappresentanza maschile pari al 66,7%. Non risultano presenti consiglieri indipendenti.

Il sistema di governance è supportato da un insieme di procedure, sistemi di controllo interno e processi di monitoraggio che consentono di presidiare i principali rischi aziendali, garantire la conformità normativa e supportare il processo decisionale della Direzione.

La Direzione promuove un modello organizzativo orientato alla collaborazione tra le diverse funzioni aziendali, alla condivisione delle informazioni e al coinvolgimento delle risorse nei processi decisionali, favorendo un approccio gestionale improntato al miglioramento continuo, allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione del capitale umano. In tale contesto, i temi ambientali, sociali e di governance vengono progressivamente integrati nella pianificazione aziendale, anche attraverso il percorso di sostenibilità avviato dall'organizzazione e la definizione di specifici obiettivi di miglioramento.

I principi di correttezza, trasparenza e responsabilità che guidano l'attività aziendale sono formalizzati nel Codice Etico, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il Codice definisce i valori e i comportamenti attesi nei confronti di amministratori, dipendenti, collaboratori e di tutti i soggetti che operano nell'interesse della società, promuovendo il rispetto della normativa vigente, l'integrità nei rapporti commerciali e la diffusione di una cultura improntata alla responsabilità.

Il presidio dell'efficace attuazione del Modello 231 è affidato all'Organismo di Vigilanza, costituito in forma collegiale e composto da due membri di sesso femminile, cui spetta il compito di vigilare sull'adeguatezza, sull'efficace applicazione e sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, contribuendo alla prevenzione dei reati previsti dalla normativa e al rafforzamento del sistema dei controlli interni.

La società non ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, non ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa vigente. L'attività di revisione legale dei conti è affidata a PriceWaterhouseCoopers S.p.A., che svolge le proprie funzioni in conformità alla disciplina applicabile.

GT Line promuove rapporti improntati a correttezza, affidabilità e collaborazione con clienti, fornitori e partner commerciali. Pur non disponendo, allo stato attuale, di un codice di condotta specificamente dedicato alla catena di fornitura, l'azienda incoraggia tutti i propri partner ad adottare comportamenti coerenti con i principi di legalità, qualità, tutela delle persone e rispetto dell'ambiente che caratterizzano il proprio modello di business.

A conferma dell'impegno profuso nel rafforzamento della cultura della legalità e della corretta gestione aziendale, nel corso del 2024 GT Line ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il Rating di Legalità pari a due stelle ( ), riconoscimento attribuito alle imprese che dimostrano il rispetto di elevati standard di legalità, trasparenza e responsabilità nella conduzione delle proprie attività.

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di violazione delle normative applicabili né sanzioni significative riconducibili a comportamenti contrari ai principi di etica, integrità o conformità normativa. Tale risultato conferma la volontà dell'azienda di consolidare



un modello di governance orientato al miglioramento continuo, alla gestione responsabile dei rischi, alla trasparenza nei confronti degli stakeholder e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

1.4. Organizzazione e presidio in materia ESG

L'integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno del modello gestionale di GT Line costituisce parte integrante del processo decisionale e della pianificazione strategica aziendale. La sostenibilità viene considerata un fattore di competitività, resilienza e creazione di valore nel lungo periodo, orientando progressivamente le scelte relative agli investimenti, all'innovazione, allo sviluppo organizzativo e al miglioramento continuo delle performance.

La responsabilità dell'indirizzo strategico in materia di sostenibilità è attribuita al Consiglio di Amministrazione, che definisce gli orientamenti generali e monitora l'evoluzione delle principali tematiche ESG. Alla data di redazione del presente Bilancio non risultano attribuite deleghe specifiche in materia di sostenibilità ai singoli componenti dell'organo amministrativo.

A supporto delle attività operative, nel corso del 2024 è stata nominata Anna Altavilla, già Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), quale referente aziendale per le tematiche ESG, con il compito di coordinare le attività di raccolta delle informazioni, monitorare gli indicatori di sostenibilità e favorire il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali nel percorso di miglioramento continuo. La gestione degli aspetti ESG si sviluppa infatti secondo un approccio trasversale che coinvolge numerose funzioni dell'organizzazione, tra cui il Responsabile Qualità e Corporate Improvement, il Responsabile Legale, il Responsabile Risorse Umane e il Chief Financial Offi-



cer (CFO), ciascuno per gli ambiti di propria competenza. Tale assetto favorisce l'integrazione delle informazioni provenienti dalle diverse aree aziendali e consente di sviluppare un approccio coordinato nella gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il monitoraggio delle performance aziendali avviene attraverso un sistema strutturato di incontri periodici. Con cadenza bimestrale la Direzione, insieme ai responsabili delle principali funzioni aziendali, analizza l'andamento degli indicatori gestionali, condividendo informazioni, criticità e opportunità di miglioramento. Nell'ambito di tali riunioni trovano spazio anche le principali tematiche di sostenibilità, tra cui la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione delle risorse umane, le performance qualitative, gli aspetti ambientali, l'efficienza dei processi e gli indicatori relativi ai consumi energetici. Al termine di ciascun incontro viene predisposto un verbale, archiviato in un sistema documentale condiviso che garantisce la tracciabilità delle decisioni assunte e delle azioni di miglioramento pianificate. Parallelamente, con frequenza mensile, la Direzione riceve un'informativa dedicata all'andamento dei consumi energetici, quale strumento di monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali. Nel corso del 2024 GT Line ha avviato il processo di quantificazione della propria impronta climatica, procedendo alla misurazione delle emissioni di gas ad effetto serra generate dalle proprie attività secondo i criteri del GHG Protocol e della norma ISO 14064. Tale attività costituisce la base conoscitiva per l'identificazione delle principali fonti emissive, il monitoraggio delle prestazioni climatiche e la progressiva definizione di obiettivi di miglioramento e riduzione delle emissioni.

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un ulteriore passaggio del percorso di consolidamento della governance ESG dell'organizzazione. L'adozione dello standard VSME, unitamente allo svolgimento volontario dell'Analisi di Doppia Materialità, ha consentito di rafforzare il processo di identificazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione, supportando la definizione delle politiche aziendali, delle priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Il sistema di presidio ESG è inoltre orientato al miglioramento continuo e all'integrazione progressiva dei principi di sostenibilità nei processi aziendali, attraverso il monitoraggio degli indicatori, la definizione di obiettivi, la verifica periodica dei risultati conseguiti e l'aggiornamento delle politiche aziendali in funzione dell'evoluzione del contesto normativo, di mercato e delle aspettative degli stakeholder.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione, alla data di rendicontazione non risultano previsti meccanismi di remunerazione variabile direttamente collegati al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità. Tuttavia, i responsabili di funzione e il personale coinvolto nella gestione delle tematiche ESG possono beneficiare del premio di risultato aziendale, una cui componente è correlata anche al conseguimento di indicatori riferiti alla qualità, all'ambiente e alla salute e sicurezza sul lavoro.

Nella tabella seguente sono riportate le principali direttrici strategiche del percorso di sostenibilità, nonché le politiche e le iniziative previste, a supporto del percorso di transizione verso un'economia maggiormente sostenibile



Pilastro strategico	Temi materiali correlati	Visione aziendale	Finalità	Orizzonte temporale
Innovazione di prodotto e qualità	Qualità e sicurezza del prodotto; Ricerca e innovazione; Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Progettare, sviluppare e personalizzare valigie professionali e contenitori tecnici caratterizzati da elevati standard qualitativi, durabilità, affidabilità e innovazione continua, valorizzando il know-how aziendale e la proprietà intellettuale quale elemento distintivo di competitività.	Rafforzare il posizionamento competitivo attraverso lo sviluppo continuo del prodotto, l'innovazione tecnologica, la tutela della proprietà intellettuale, la personalizzazione delle soluzioni e l'incremento della soddisfazione del cliente.	Continuo
Persone, sicurezza e sviluppo delle competenze	Salute e sicurezza sul lavoro; Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Valorizzare le persone promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale, riconoscendo il capitale umano quale fattore strategico per la continuità e lo sviluppo dell'impresa.	Consolidare la cultura della prevenzione, favorire lo sviluppo delle competenze, formazione continua e valorizzazione del talento, migliorare il benessere organizzativo e rafforzare la capacità di attrarre e trattenere competenze qualificate.	Continuo
Efficienza ambientale e resilienza climatica	Mitigazione del cambiamento climatico; Inquinamento ambientale; Gestione dell'energia; Gestione della risorsa idrica; Gestione dei rifiuti; Circolarità di prodotto e di processo	Integrare l'efficienza ambientale e la resilienza climatica nei processi produttivi attraverso la riduzione dei consumi di risorse, il miglioramento delle prestazioni energetiche, il monitoraggio delle emissioni climalteranti, l'adattamento ai rischi climatici e l'adozione di soluzioni orientate alla circolarità.	Ridurre progressivamente gli impatti ambientali delle attività produttive, incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e rafforzare la resilienza operativa rispetto agli effetti del cambiamento climatico.	Medio-Lungo termine
Filiera responsabile e gestione sostenibile delle risorse	Gestione della catena di fornitura; Approvvigionamento dei materiali e circolarità di processo	Sviluppare una catena di fornitura affidabile, resiliente e progressivamente orientata ai principi della sostenibilità, valorizzando rapporti di lungo periodo con partner strategici.	Garantire continuità degli approvvigionamenti, resilienza della supply chain, la progressiva integrazione dei criteri ESG nella supply chain e incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle materie prime.	Medio termine
Etica, governance e conformità	Etica e integrità aziendale; Gestione del contesto normativo e di certificazione; Governance ESG; Sicurezza dei dati	Assicurare una gestione aziendale improntata ai principi di integrità, trasparenza, responsabilità e conformità normativa, rafforzando progressivamente una cultura aziendale orientata alla misurazione delle performance e al miglioramento continuo.	Consolidare i sistemi di controllo interno, garantire la conformità normativa, rafforzare la cultura etica e integrare progressivamente i principi ESG nei processi decisionali aziendali attraverso sistemi di monitoraggio, misurazione delle performance e miglioramento continuo.	Continuo
Territorio, stakeholder e creazione di valore condiviso	Relazione con il territorio	Promuovere uno sviluppo sostenibile fondato sulla collaborazione con il territorio, il sistema educativo, le istituzioni, il mondo della formazione e le comunità locali, contribuendo alla crescita economica e sociale del contesto in cui l'azienda opera.	Rafforzare il dialogo con gli stakeholder, favorire iniziative di valore sociale, educativo, di sviluppo delle competenze, e consolidare il ruolo dell'impresa quale attore responsabile del territorio.	Continuo

1.5. Qualità del prodotto/servizio

La qualità rappresenta uno dei principi guida del modello di gestione di GT Line e costituisce un elemento strategico per garantire competitività, affidabilità e soddisfazione del cliente. L'azienda considera la qualità non esclusivamente come conformità del prodotto ai requisiti tecnici, ma come un processo trasversale che coinvolge l'intero ciclo di vita delle proprie attività, dalla progettazione allo sviluppo del prodotto, dalla selezione dei fornitori ai processi produttivi, fino al servizio offerto al cliente.

Tale approccio trova applicazione nella Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, adottata dalla Direzione e coerente con i principi espressi nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La politica definisce gli indirizzi attraverso cui l'organizzazione promuove il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, integrando gli aspetti qualitativi, ambientali e di salute e sicurezza nei processi decisionali e nella pianificazione delle attività aziendali.

L'azienda sviluppa le proprie strategie sulla base dell'analisi del contesto interno ed esterno, della valutazione dei rischi e delle opportunità e del dialogo con le principali parti interessate, orientando le proprie decisioni verso soluzioni in grado di coniugare qualità, innovazione, affidabilità e sostenibilità. In tale prospettiva, particolare attenzione è riservata alla progettazione di prodotti caratterizzati da elevata resistenza, funzionalità e durabilità, capaci di rispondere alle esigenze di molteplici settori professionali e di garantire prestazioni costanti nel tempo.

Prima dell'immissione sul mercato, i nuovi prodotti sono sottoposti a specifiche attività di verifica e validazione finalizzate ad accertarne affidabilità, sicurezza e conformità agli standard qualitativi aziendali.

L'attenzione alla qualità si estende anche al rapporto con il cliente attraverso il monitoraggio della soddisfazione, la gestione strutturata delle segnalazioni e dei reclami e il costante utilizzo dei feedback ricevuti quale strumento di miglioramento dei prodotti, dei servizi e dei processi aziendali.

Il sistema di gestione aziendale è supportato dalla certificazione UNI EN ISO 9001:2015, che assicura un presidio strutturato dei processi, il monitoraggio delle performance e l'attuazione di azioni di miglioramento continuo. Nell'ambito di tale sistema, GT Line integra fin dalle prime fasi di sviluppo dei prodotti valutazioni relative alla qualità, alla sicurezza, agli aspetti ambientali e alla qualificazione della propria catena di fornitura, promuovendo relazioni improntate ad affidabilità, continuità e conformità ai requisiti richiesti.

La società riconosce inoltre la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori quale presupposto imprescindibile per uno sviluppo sostenibile. Per questo motivo adotta misure finalizzate alla prevenzione dei rischi, al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e alla diffusione di una cultura della sicurezza, assicurando il rispetto della normativa vigente e promuovendo iniziative volte alla riduzione degli infortuni e dei rischi professionali.

A supporto del perseguimento di tali obiettivi, la Direzione definisce annualmente specifici indicatori di performance (KPI) e obiettivi misurabili, integrati nella pianificazione aziendale e sottoposti a monitoraggio periodico. L'analisi dei risultati consente di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, individuare eventuali aree di miglioramento e orientare le successive decisioni strategiche, in un'ottica di crescita continua delle performance aziendali e di creazione di valore per clienti, collaboratori e altri stakeholder.



1.6. Ricerca e sviluppo in GT Line

L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione rappresenta uno dei principali pilastri strategici di GT Line e costituisce un processo continuo finalizzato a sostenere la competitività dell'impresa, l'evoluzione dell'offerta e il miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi. L'innovazione viene perseguita attraverso un approccio integrato che combina l'osservazione delle dinamiche di mercato, l'ascolto costante delle esigenze dei clienti e la capacità progettuale sviluppata all'interno dell'organizzazione.

L'intero processo di sviluppo prodotto nasce dalla stretta collaborazione tra l'area commerciale, che raccoglie e interpreta le esigenze del mercato, e il reparto tecnico, responsabile della progettazione e dell'industrializzazione delle nuove soluzioni. Le attività sono coordinate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Ricerca & Sviluppo, sotto la supervisione della Direzione Generale, garantendo un costante allineamento tra innovazione, fattibilità industriale e obiettivi strategici dell'organizzazione.

Le attività di ricerca e sviluppo sono inoltre orientate alla valorizzazione del patrimonio di conoscenze tecniche e della proprietà intellettuale aziendale, considerati elementi strategici per il mantenimento del vantaggio competitivo e della capacità innovativa dell'organizzazione.

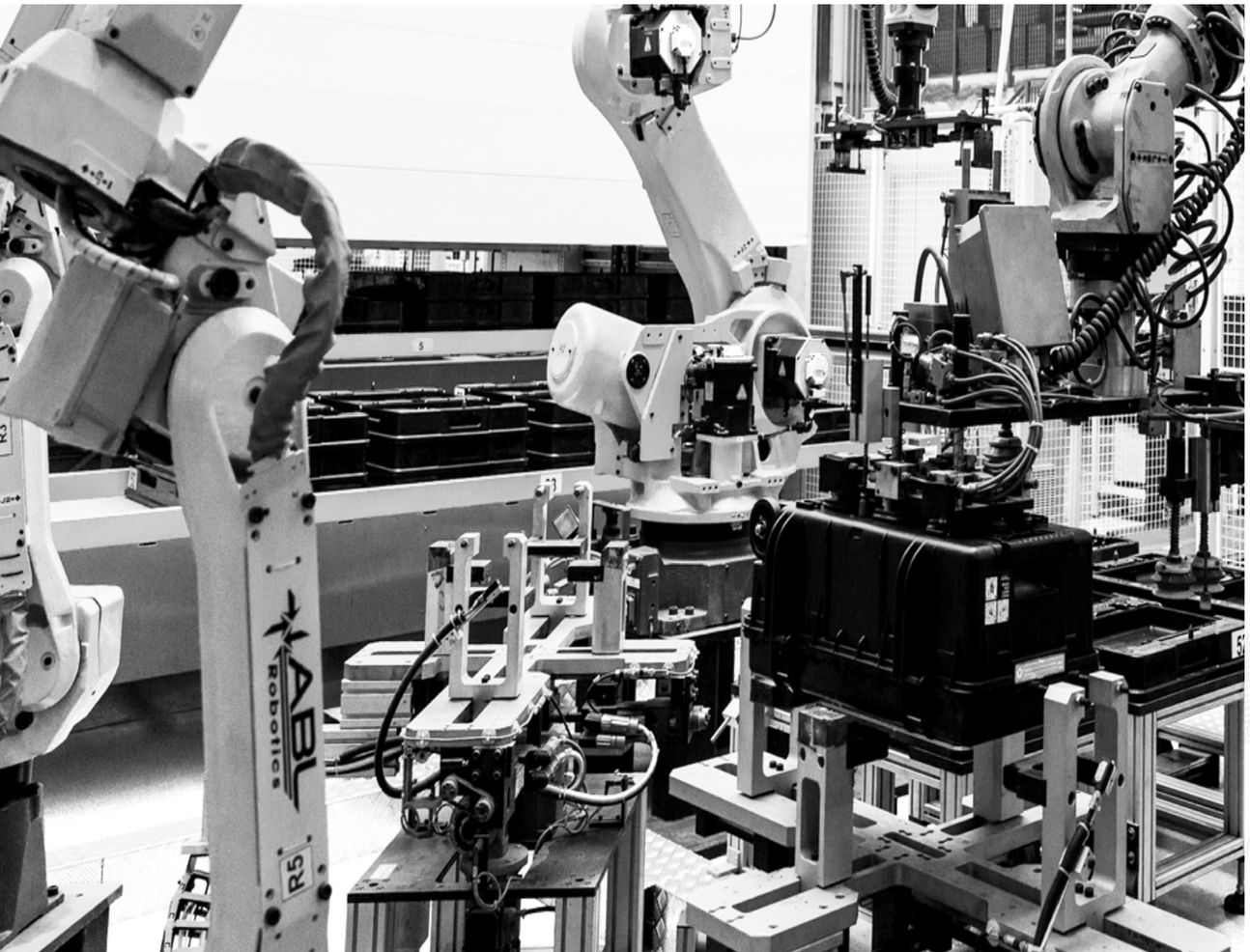
La progettazione viene sviluppata sia internamente sia attraverso collaborazioni esterne qualificate, in funzione delle specifiche caratteristiche dei prodotti e delle competenze richieste dai singoli progetti. L'obiettivo è realizzare soluzioni caratterizzate da elevati standard qualitativi, durabilità e affidabilità, sottoponendo i prodotti a specifiche prove di laboratorio, quali test in camera climatica e prove di caduta, al fine di verificarne le prestazioni anche nelle condizioni di utilizzo più gravose.

Nel corso del 2025 gli investimenti in innovazione hanno riguardato lo sviluppo di nuovi stampi, attrezzature e progetti industriali finalizzati all'ampliamento della gamma prodotti e al miglioramento delle performance tecniche dei contenitori professionali. Tra le principali iniziative rientrano lo sviluppo di contenitori pallettizzabili e di nuove soluzioni progettate secondo criteri di modularità, personalizzazione, funzionalità e ottimizzazione dei processi di industrializzazione, con particolare attenzione alla standardizzazione dei componenti e al contenimento dei costi produttivi. Parallelamente, l'azienda ha proseguito l'attività di ricerca su nuovi materiali anche attraverso la valutazione di materiali riciclati o maggiormente riciclabili, ove compatibili con i requisiti prestazionali richiesti dai prodotti e compound ad alte prestazioni, con l'obiettivo di incrementare qualità, leggerezza, durabilità e affidabilità dei prodotti, migliorandone al contempo la sostenibilità e l'efficienza produttiva. Tra i progetti completati nel corso dell'esercizio assume particolare rilievo lo sviluppo di uno speciale contenitore destinato al trasporto di radiofarmaci, progettato per soddisfare stringenti requisiti di sicurezza, affidabilità e prestazioni richiesti da un settore altamente specializzato.L'innovazione in GT Line interessa anche i processi organizzativi e produttivi. Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di digitalizzazione aziendale mediante il consolidamento di strumenti quali Qlik Sense, sistemi gestionali integrati, piattaforme B2B, sistemi di ticketing digitale e applicazioni dedicate alla gestione dei processi interni, favorendo una maggiore disponibilità delle informazioni, il supporto ai processi decisionali, una migliore tracciabilità dei flussi operativi e una progressiva riduzione dell'utilizzo della documentazione cartacea. In tale contesto è stato inoltre realizzato un archivio digitale dei cataloghi aziendali condiviso con la clientela attraverso piattaforme cloud, migliorando l'efficienza delle comunicazioni commerciali. L'attività di ricerca e sviluppo è inoltre orientata al miglioramento continuo dei processi produttivi e delle prestazioni ambientali. In tale ambito rientrano gli investimenti realizzati nel 2025 per il rinnovo di impianti e attrezzature produttive, tra cui la sostituzione di

una pressa a iniezione con una macchina di nuova generazione caratterizzata da migliori prestazioni energetiche, maggiore efficienza produttiva e riduzione dei consumi specifici, nonché il progressivo sviluppo di materiali e soluzioni tecniche in grado di incrementare l'efficienza dei processi e la qualità dei prodotti.

Il monitoraggio delle attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione è integrato nel sistema di gestione aziendale. L'avanzamento dei progetti viene verificato periodicamente attraverso momenti di confronto tra le funzioni coinvolte e la Direzione Generale, mentre il riesame annuale della Direzione consente di valutare i risultati conseguiti, l'efficacia degli investimenti effettuati e l'allineamento delle future iniziative agli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Le attività proseguiranno anche nel 2026 con lo sviluppo di prodotti realizzati mediante nuovi materiali ad alte prestazioni, l'introduzione di nuovi formati della linea Explorer e la progettazione di soluzioni sempre più orientate alle esigenze dei mercati internazionali. Parallelamente, GT Line continuerà a investire nella digitalizzazione dei processi, nell'innovazione tecnologica e nello sviluppo di nuove soluzioni, confermando la Ricerca, Sviluppo e Innovazione quale leva strategica per la creazione di valore sostenibile. Attraverso questo percorso, l'azienda intende rafforzare la propria competitività, anticipare l'evoluzione delle esigenze dei mercati e promuovere un miglioramento continuo delle performance economiche, ambientali e sociali, contribuendo al raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità.





1.7. Certificazioni, Etichette e Rating ESG

Nella tabella seguente sono riportati i principali sistemi di gestione, gli strumenti di governance e i riconoscimenti conseguiti da GT Line, che testimoniano l'impegno dell'azienda nel promuovere qualità, legalità, trasparenza e una gestione responsabile delle proprie attività, in linea con i principi della sostenibilità e del miglioramento continuo.

Tipologia	Descrizione	Data di rilascio/ adozione	Ente di rilascio	Punteggio
Modello organizzativo	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231)	2014		
Certificazione di sistema	Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001	20/06/2000	Kiwa Cermet	
Strumento di governance	Codice Etico aziendale che definisce i principi e i valori cui si ispirano le attività dell'organizzazione e i comportamenti attesi dagli stakeholder interni ed esterni			
Riconoscimento istituzionale	Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), attestante il rispetto di elevati standard di legalità e trasparenza nella gestione aziendale	2024	dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)	★★

1.8. Impatti del cambiamento climatico

Il cambiamento climatico rappresenta un fattore crescente di impatto sul contesto operativo, sulla continuità delle attività aziendali e, più in generale, sulla resilienza della catena del valore, con potenziali effetti sia sulle infrastrutture produttive sia sulla stabilità dei processi produttivi e logistici. In tale contesto, GT Line monitora l'evoluzione dei rischi ambientali con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la resilienza del proprio modello operativo e garantire la continuità delle attività industriali.

L'unità produttiva risulta localizzata in un'area caratterizzata da condizioni di elevato stress idrico, elemento che viene considerato all'interno del processo di valutazione dei rischi ambientali e climatici. Tale contesto territoriale comporta una maggiore attenzione alla gestione degli eventi meteorologici estremi e dei possibili impatti associati, in particolare con riferimento al rischio di allagamento e alla disponibilità delle risorse idriche. L'azienda monitora pertanto con particolare attenzione l'evoluzione del contesto climatico locale, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e pianificare le opportune misure di adattamento.

In questo quadro, pur non emergendo al momento evidenze di impatti climatici tali da compromettere in modo strutturale la continuità operativa, il rischio idraulico e quello legato a eventi meteorologici intensi sono oggetto di monitoraggio e gestione preventiva. Alla data di rendicontazione non sono emersi elementi tali da richiedere l'adozione di ulteriori valutazioni di dettaglio articolate su specifici orizzonti temporali; l'azienda mantiene comunque un presidio costante dell'evoluzione del contesto climatico e dei potenziali effetti sulle proprie attività.

A supporto della gestione del rischio e del rafforzamento della continuità operativa, l'azienda ha attivato strumenti di tutela assicurativa a copertura di eventi catastrofali e calamità naturali, finalizzati a mitigare gli impatti economici derivanti da fenomeni meteorologici estremi o altri eventi naturali potenzialmente dannosi per asset, impianti e attività produttive.

In un'ottica di ulteriore rafforzamento delle misure di resilienza, è inoltre prevista l'installazione di specifiche paratie di protezione a salvaguardia dell'unità produttiva, finalizzate a ridurre il rischio di allagamento in caso di eventi di esondazione o precipitazioni eccezionali. Tale intervento di natura fisica costituisce una misura di mitigazione diretta del rischio idraulico e contribuisce a rafforzare la continuità operativa, tutelando la capacità dell'azienda di garantire la regolarità delle consegne, la stabilità dei flussi produttivi e logistici e, conseguentemente, la continuità dei flussi economico-finanziari a beneficio di tutti gli stakeholder.

ADATTAMENTO ALLE TEMPERATURE E BENESSERE NEGLI AMBIENTI PRODUTTIVI

L'adattamento agli effetti del cambiamento climatico viene considerato anche con riferimento alle condizioni di lavoro all'interno dello stabilimento. In particolare, le elevate temperature che possono caratterizzare il periodo estivo rappresentano un fattore da considerare sia sotto il profilo del benessere e della tutela delle persone sia rispetto alla capacità di mantenere condizioni operative adeguate durante i periodi maggiormente critici.

In tale prospettiva, nel corso del 2026 GT Line prevede di valutare la programmazione di un intervento di climatizzazione dei locali dello stabilimento produttivo, finalizzato a migliorare il comfort termico degli ambienti di lavoro e a ridurre l'esposizione del personale alle condizioni di caldo intenso durante i mesi estivi. L'iniziativa assume una valenza che va oltre il semplice miglioramento delle condizioni ambientali interne, configurandosi come una potenziale misura di adattamento climatico capace di coniugare benessere delle persone, salute e sicurezza, qualità delle condizioni di lavoro e resilienza operativa.

Il mantenimento di condizioni microclimatiche maggiormente controllate può infatti contribuire a limitare gli effetti delle temperature elevate sul benessere psicofisico dei lavoratori e, al contempo, a preservare l'efficienza e la regolarità delle attività produttive nei periodi caratterizzati da maggiore stress termico. La valutazione dell'intervento si inserisce pertanto in una visione integrata della resilienza aziendale, nella quale la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici comprende non soltanto la protezione degli asset e delle infrastrutture, ma anche la tutela del capitale umano e delle condizioni necessarie ad assicurare la continuità delle attività.

Le iniziative descritte si inseriscono nell'ambito del sistema di gestione dei rischi aziendali e del percorso di rafforzamento della resilienza organizzativa, attraverso un approccio improntato alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla salvaguardia della continuità operativa. La protezione delle infrastrutture dal rischio idraulico e la valutazione di interventi destinati a migliorare le condizioni microclimatiche dello stabilimento rappresentano, in tale prospettiva, due direttrici complementari di adattamento: la prima orientata alla salvaguardia degli asset e dei processi, la seconda alla tutela delle persone e della capacità operativa dell'organizzazione. GT Line continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto climatico e ad adottare, ove necessario, misure di adattamento coerenti con le caratteristiche del proprio contesto operativo e territoriale.

Nella tabella sottostante sono riportate le polizze assicurative stipulate da GT Line per l'anno di rendicontazione, con indicazione dell'oggetto assicurato, del rischio coperto, dell'importo assicurato e del relativo massimale di copertura per ciascuna voce:



Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data inizio	Data fine	Importo Assicurato €	Massimale Assicurato €
MULTIRISCHIO: • Sisma • Alluvione • Inondazione • Eruzioni vulcaniche	**Fabbricato**	01/01/2025	31/12/2025	10.000.000	50%
	Macchinari/ Impianti/ Attrezzature/ Stampi, Modelli	01/01/2025	31/12/2025	10.000.000	50%
Sovraccarico Neve	**Fabbricato**	01/01/2025	31/12/2025	3.000.000	50%
Eventi atmosferici	**Fabbricato Macchinari/ Impianti/ Attrezzature/ Stampi, Modelli**	01/01/2025	31/12/2025	15.000.000	80%
Allagamenti		01/01/2025	31/12/2025		200.000 €
Grandine su fragili		01/01/2025	31/12/2025		100.000 €





2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI

2.1. La doppia materialità

Lo standard VSME non prevede lo svolgimento di una valutazione di doppia materialità secondo l'impostazione formale definita dalla CSRD e dagli ESRS; tuttavia, adotta un approccio orientato alla rilevanza delle informazioni di sostenibilità rispetto alle caratteristiche dell'impresa e alle aspettative dei principali stakeholder.

In tale contesto, GT Line ha scelto di svolgere volontariamente un'analisi di materialità, intesa come strumento di supporto alla gestione strategica e al processo decisionale aziendale. Tale analisi consente di individuare le tematiche di sostenibilità maggiormente significative per l'organizzazione e per i propri stakeholder, contribuendo a orientare le priorità aziendali e a rafforzare la definizione della strategia ESG in modo più consapevole e strutturato.

Pur non essendo richiesta dal VSME, l'analisi è stata condotta seguendo i principi della doppia materialità definiti nell'ambito degli standard EFRAG (CSRD), prendendo in considerazione due diverse prospettive di valutazione:

• Rilevanza d'impatto (prospettiva inside-out): riguarda il modo in cui le attività dell'organizzazione generano impatti su ambiente, persone e sistema di governance. Tale dimensione consente di identificare le tematiche ESG più significative in relazione al modello di business aziendale e di valutarne la gravità e la portata;

• Rilevanza finanziaria (prospettiva outside-in): riguarda invece la valutazione dei rischi e delle opportunità che le diverse tematiche di sostenibilità possono generare sulla performance economico-finanziaria dell'impresa nel breve, medio e lungo periodo, con riferimento ad aspetti quali risultati economici, struttura patrimoniale, flussi di cassa, accesso ai finanziamenti e costo del capitale.

Una tematica viene considerata materialmente rilevante quando risulta significativa sia sotto il profilo dell'impatto sia

sotto il profilo finanziario.

L'analisi di materialità condotta da GT Line si è sviluppata attraverso le seguenti fasi operative:

1) Identificazione delle tematiche potenzialmente materiali: attraverso l'analisi del settore di riferimento, il confronto con i principali benchmark di mercato e lo studio del modello di business aziendale, sono state individuate le principali tematiche ESG potenzialmente rilevanti, successivamente sottoposte a valutazione;

2) Valutazione della materialità d'impatto: ciascuna tematica è stata analizzata sulla base di due parametri principali:

•**Magnitudine (M)**: intesa come intensità, gravità o, nel caso di impatti positivi, rilevanza del contributo generato dall'organizzazione sulla specifica tematica di sostenibilità;

•**Probabilità (P):** intesa come possibilità che l'impatto si verifichi, in relazione al contesto operativo e alle caratteristiche del modello di business aziendale.

Il punteggio di materialità d'impatto è stato determinato secondo la formula Ri = M × P, con scala di valutazione da 1 a 5 per ciascun parametro.

Sulla base del punteggio ottenuto, a ciascuna questione di sostenibilità è stato assegnato un livello di rilevanza.

3) Valutazione della materialità finanziaria: la valutazione della rilevanza finanziaria è stata condotta con riferimento ai rischi e alle opportunità connessi ai temi di sostenibilità che possono influenzare, direttamente o indirettamente, la performance economico-finanziaria di GT Line nel breve, medio e lungo periodo.

Anche in questo caso, la metodologia adottata è coerente con l'impostazione utilizzata per la materialità d'impatto e si basa su un sistema di pesatura fondato su due dimensioni principali:

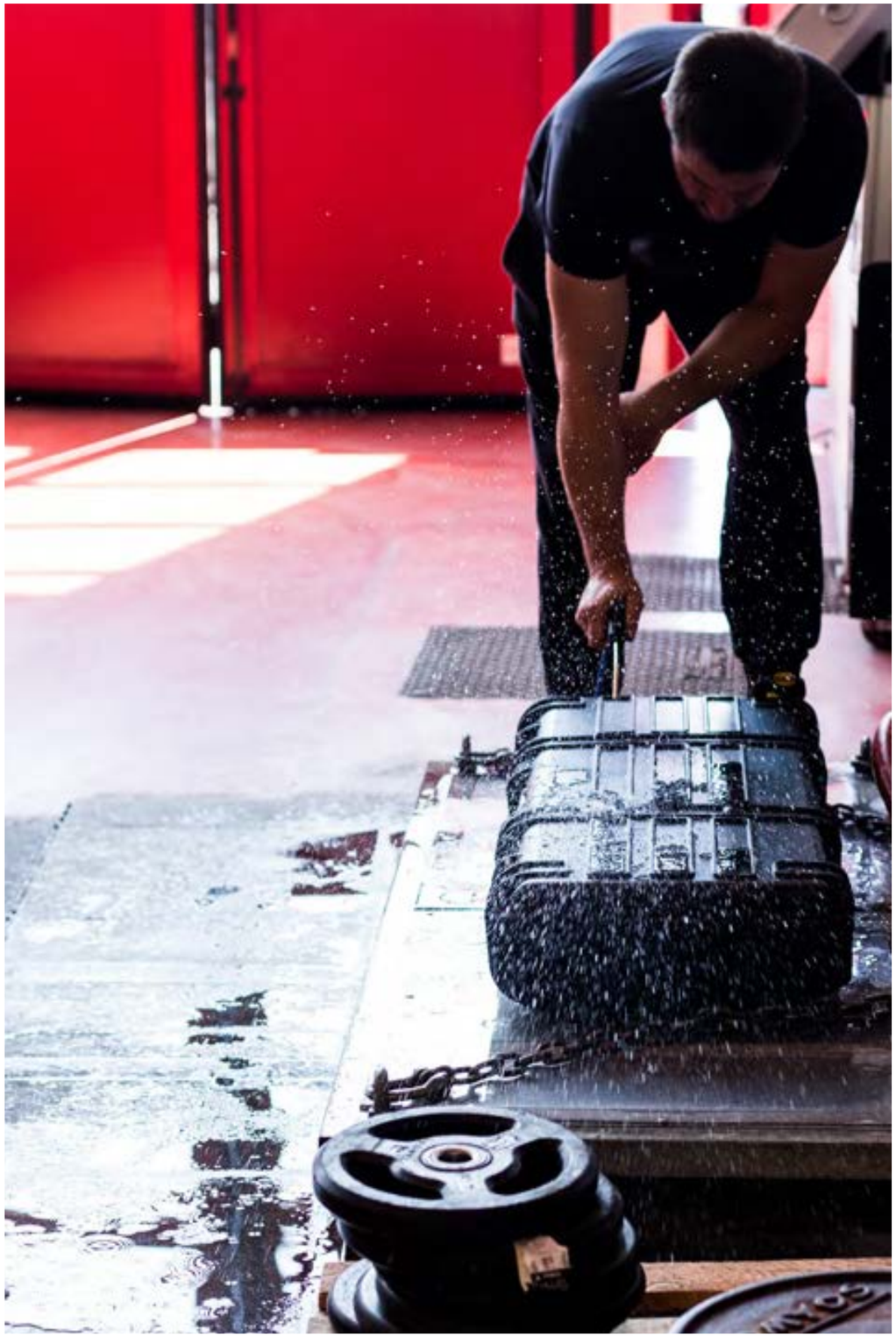
• **Magnitudine (M):** intesa come entità dell'effetto economico potenziale, sia in termini di impatti negativi (ad esempio incremento dei costi operativi, riduzione dei ricavi o inefficienze) sia in termini di opportunità (ad esempio risparmi, efficientamenti o incremento del fatturato), valutata anche in relazione alla dimensione economico-finanziaria **complessiva dell'azienda;**

• **Probabilità (P):** intesa come possibilità che il rischio o l'opportunità si verifichi, tenendo conto del contesto operativo, del settore di riferimento e del modello di business aziendale.

Il punteggio di rilevanza finanziaria è determinato secondo la formula Rf = M × P, utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5 per ciascun parametro.

4) Matrice di doppia materialità: l'integrazione tra la prospettiva di materialità d'impatto e quella di materialità finanziaria consente di identificare le tematiche di sostenibilità considerate materiali per GT Line, ossia quelle che risultano rilevanti sia in termini di impatti generati sull'ambiente e sulla società, sia in termini di effetti economico-finanziari sull'organizzazione.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tutti i temi potenzialmente rilevanti di GT LINE e la valutazione di rilevanza d'impatto, con la relativa soglia di rilevanza.



MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Mitigazione del cambiamento climatico	Generazione di emissioni climalteranti (GHG): Le attività produttive comportano la generazione di emissioni di gas a effetto serra derivanti principalmente dal consumo di energia elettrica impiegata nei processi di stampaggio a iniezione delle materie plastiche, nelle lavorazioni accessorie e nei servizi ausiliari dello stabilimento (Scope 2), nonché dalle emissioni indirette associate alla produzione delle materie prime polimeriche, dei componenti acquistati, dei materiali di imballaggio e delle attività logistiche lungo la catena del valore (Scope 3). Il tema assume rilevanza in relazione al contributo ai cambiamenti climatici e alle crescenti aspettative normative e di mercato orientate alla decarbonizzazione dei processi produttivi.	Effettivo-Negativo	Azienda - Catena del valore	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischi di transizione: Rischio di incremento dei costi operativi derivante dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, dalla volatilità dei mercati energetici e dall'evoluzione delle politiche europee di decarbonizzazione. Per GT Line il rischio risulta progressivamente mitigato dagli investimenti realizzati nell'efficienza energetica degli impianti, dall'installazione di un impianto fotovoltaico da circa 100 kW, dal recupero del calore delle acque di raffreddamento delle presse per il riscaldamento degli ambienti produttivi e dalla graduale transizione della flotta aziendale verso veicoli ibridi.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						R	Rischi fisici: Rischio di interruzione delle attività produttive e danni alle infrastrutture derivanti da eventi climatici estremi, in particolare fenomeni alluvionali, già sperimentati dall'azienda negli anni precedenti. Tale esperienza ha portato GT Line a valutare specifiche misure di adattamento, quali sistemi di contenimento delle acque (paratie mobili), oltre al rafforzamento delle coperture assicurative e delle misure di resilienza operativa.	**Rilevante**	**Attenzione gestionale**
	Consumo di energia non rinnovabile: Le attività produttive richiedono un significativo impiego di energia elettrica per l'alimentazione delle presse a iniezione, degli impianti di climatizzazione, dei sistemi ausiliari e delle attrezzature di produzione. L'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili determina impatti ambientali legati ai consumi energetici e alle emissioni indirette associate alla produzione dell'energia, rendendo rilevante il miglioramento dell'efficienza energetica e la progressiva transizione verso fonti a minore impatto ambientale.	Effettivo-Negativo	Azienda	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Autoproduzione di energia rinnovabile: L'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede aziendale rappresenta un'importante opportunità di riduzione dei costi energetici, della dipendenza dalla rete elettrica e dell'esposizione alla volatilità dei prezzi dell'energia. L'investimento contribuisce inoltre alla riduzione delle emissioni indirette di gas serra (Scope 2), rafforzando il posizionamento competitivo dell'impresa e la risposta alle crescenti richieste ESG della clientela.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**
						O	Finanziamenti o agevolazioni fiscali: GT Line può beneficiare di strumenti di finanza agevolata e incentivi pubblici destinati agli investimenti in efficienza energetica, autoproduzione da fonti rinnovabili,	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
							innovazione di processo e transizione ecologica, migliorando il rendimento degli investimenti effettuati e accelerando il percorso di sostenibilità aziendale.		
Inquinamento ambientale	Emissione di inquinanti: Emissioni in atmosfera derivanti principalmente dalle attività autorizzate soggette ad AUA, con presenza di Composti Organici Volatili (COV) e isocianati associati ad alcune lavorazioni produttive. Gli impatti ambientali risultano correlati all'efficienza dei sistemi di captazione e abbattimento e al mantenimento della conformità rispetto alle prescrizioni autorizzative.	Potenziale-negativo	Azienda - Ambiente circostante	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio normativo e sanzionatorio: Rischio di incremento dei costi operativi derivante dal mancato rispetto o dall'evoluzione della normativa ambientale applicabile, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera di Composti Organici Volatili (COV) e isocianati derivanti dai processi produttivi autorizzati in AUA, alla gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti. Eventuali non conformità potrebbero comportare prescrizioni, investimenti aggiuntivi, limitazioni operative o sanzioni.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
	Sversamenti di inquinanti e sostanze pericolose: Rischio di contaminazione ambientale legato alla gestione di solventi, coloranti, detergenti industriali, lubrificanti e altre sostanze utilizzate nei processi produttivi e nelle attività di manutenzione, nonché alla gestione dei relativi rifiuti pericolosi.	Potenziale - negativo	Azienda - Ambiente circostante	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	**R**	Rischio reputazionale e commerciale: Rischio di incremento dei costi operativi derivante dal mancato rispetto o dall'evoluzione della normativa ambientale applicabile, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera di Composti Organici Volatili (COV) e isocianati derivanti dai processi produttivi autorizzati in AUA, alla gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti. Eventuali non conformità potrebbero comportare prescrizioni, investimenti aggiuntivi, limitazioni operative o sanzioni.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						O	Gestione del rischio ambientale e continuità operativa: GT Line ha l'opportunità di consolidare ulteriormente la propria resilienza operativa attraverso il continuo miglioramento delle procedure di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali, della manutenzione degli impianti e del controllo delle emissioni autorizzate, riducendo il rischio di eventi accidentali, costi straordinari e interruzioni della produzione.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Gestione della risorsa idrica	Prelievo idrico: L'attività utilizza risorse idriche prevalentemente per il raffreddamento dei processi produttivi, il taglio ad acqua e altri usi ausiliari. Il tema assume rilevanza sia per l'utilizzo della risorsa sia per la corretta gestione dei reflui industriali, soprattutto in contesti territoriali soggetti a stress idrico.	Effettivo – negativo	Azienda	**Non rilevante**	**Rilevanza contenuta**	**R**	Rischio disponibilità risorsa idrica: Sebbene il fabbisogno idrico dell'azienda sia relativamente contenuto grazie all'impiego prevalente di circuiti chiusi per il raffreddamento delle presse e del taglio ad acqua, eventuali periodi di scarsità idrica, restrizioni all'approvvigionamento o modifiche normative sugli scarichi potrebbero influire sulla continuità operativa e sui costi di gestione.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
	Scarico idrico: Produzione limitata di reflui industriali solo grazie all'utilizzo prevalente di circuiti chiusi di raffreddamento delle presse. I residui derivanti dai processi produttivi, inclusi modesti quantitativi di fanghi, vengono gestiti nel rispetto della normativa ambientale attraverso corretto conferimento come rifiuti.	Effettivo – negativo	Azienda	**Poco rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Autosufficienza ed efficienza idrica: L'utilizzo di circuiti chiusi per il raffreddamento rappresenta già un'importante misura di efficientamento della risorsa idrica. Ulteriori interventi di ottimizzazione dei consumi e monitoraggio possono rafforzare la resilienza aziendale rispetto agli scenari di crescente stress idrico e contribuire alla riduzione dei costi operativi.	**Rilevante**	**Opportunità tattica**
Gestione dei rifiuti	Generazione di rifiuti: Produzione di rifiuti derivanti dalle attività produttive, comprendenti sfridi plastici, residui di lavorazione, imballaggi e quantitativi contenuti di rifiuti pericolosi quali solventi esausti e contenitori contaminati. Tutti i flussi richiedono adeguata gestione, tracciabilità e corretto conferimento nel rispetto della normativa vigente.	Effettivo– negativo	Azienda	**Poco rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Valorizzazione dei materiali di scarto: GT Line ha l'opportunità di incrementare ulteriormente l'efficienza economica attraverso il recupero degli sfridi plastici di lavorazione, già reimmessi nel processo produttivo, e mediante la nuova tecnologia recentemente acquisita per ottimizzare il taglio delle spugne e ridurne gli scarti. L'evoluzione verso processi di compoundazione interna e maggiore valorizzazione delle materie seconde può contribuire alla riduzione dei costi di approvvigionamento e della produzione di rifiuti.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**
						R	Rischio costi e sanzioni nella gestione dei rifiuti: L'azienda gestisce quantitativi limitati di rifiuti pericolosi (principalmente residui di solventi, contenitori contaminati e altri rifiuti chimici). Eventuali evoluzioni normative o non conformità nella gestione, stoccaggio e smaltimento potrebbero determinare incrementi dei costi operativi, sanzioni amministrative e impatti reputazionali.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Circolarità di prodotto e di processo	Impiego di materie prime secondarie: Utilizzo prevalente di materie plastiche vergini per garantire elevate prestazioni tecniche del prodotto finale, accompagnato da attività di ricerca finalizzate ad incrementare progressivamente l'impiego di materiale riciclato senza compromettere gli standard qualitativi richiesti dal mercato professionale.	Effettivo - positivo	Azienda - Catena di fornitura	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	**R**	Rischio materie prime e competitività: GT Line dipende prevalentemente dall'approvvigionamento di polimeri plastici vergini, componentistica metallica, foam e coloranti. La volatilità dei prezzi delle materie prime, la disponibilità dei materiali e la crescente domanda di prodotti contenenti materiali riciclati possono incidere sulla marginalità e sulla competitività aziendale.	**Rilevante**	**Attenzione gestionale**
	Riutilizzo degli scarti di processo: Recupero degli sfridi plastici di prima lavorazione mediante macinazione e reintroduzione nel ciclo produttivo ove tecnicamente possibile, accompagnato da investimenti in nuove tecnologie per ridurre gli scarti di lavorazione, in particolare nei processi di taglio delle imbottiture in materiale espanso.	Effettivo - positivo	Azienda - Partner commerciali	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**R**	Rischio normativo e di conformità: L'evoluzione delle normative europee in materia di economia circolare, ecodesign, contenuto riciclato e sostenibilità dei prodotti potrebbe richiedere adeguamenti tecnologici, investimenti nei materiali e rafforzamento della tracciabilità lungo la filiera.	**Rilevante**	**Attenzione gestionale**
	Altre applicazioni di ecodesign: Progettazione orientata alla durabilità, riparabilità e disponibilità nel tempo dei ricambi, supportata da rigorosi test di invecchiamento accelerato e prove in camera climatica che consentono di estendere il ciclo di vita dei prodotti e ridurne l'impatto ambientale complessivo.	Effettivo - positivo	Azienda - Partner commerciali	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**O**	Efficientamento e vantaggio competitivo da circolarità: GT Line presenta già un'elevata efficienza nel recupero degli sfridi plastici di produzione, reimmessi nel ciclo produttivo, e sta sviluppando ulteriori soluzioni per ridurre gli scarti della lavorazione della spugna e incrementare il recupero dei materiali. Tali iniziative, unite allo sviluppo di prodotti durevoli, riparabili e supportati da ricambi anche per modelli fuori produzione, costituiscono un importante vantaggio competitivo in ottica di economia circolare.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**
Sicurezza dei dati	Gestione di dati sensibili: Gestione di dati tecnici, commerciali, progettuali e di proprietà intellettuale condivisi con clienti, fornitori e partner commerciali, con potenziali rischi derivanti da accessi non autorizzati, attacchi informatici e violazioni della riservatezza. L'organizzazione promuove attività di	Potenziale - negativo	Azienda - Catena del valore	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio cyber e interruzione operativa: La crescente digitalizzazione dei processi produttivi e gestionali espone GT Line al rischio di attacchi informatici, perdita di dati aziendali, progettuali e commerciali o interruzioni operative con conseguenti costi di ripristino, responsabilità legali e possibili impatti sulla continuità del business	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
	formazione e miglioramento continuo dei sistemi di sicurezza informatica.					**R**	Rischio normativo e costi di adeguamento (NIS2): L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di cybersecurity comporta la necessità di continui investimenti in sistemi di protezione, formazione del personale, procedure organizzative e controlli interni per mantenere adeguati livelli di sicurezza informatica.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						O	Affidabilità e vantaggio competitivo: Le attività di formazione già avviate sul tema della sicurezza informatica e il progressivo rafforzamento delle misure di cybersecurity possono aumentare l'affidabilità percepita dai clienti, tutelare il patrimonio informativo aziendale e rappresentare un elemento distintivo nei rapporti commerciali.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
Qualità e sicurezza del prodotto	Soddisfazione del cliente: Impatto sulla soddisfazione del cliente derivante dalla capacità di garantire elevati standard qualitativi, continuità della fornitura, conformità tecnica e durabilità dei prodotti, verificata mediante rigorosi protocolli di prova, test di invecchiamento accelerato e controlli in camera climatica.	Potenziale - positivo	Azienda - Catena del valore	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**R**	Rischio qualità e responsabilità prodotto: Eventuali non conformità qualitative dei prodotti potrebbero determinare reclami, resi, costi di sostituzione, contenziosi e responsabilità del produttore. Per GT Line il rischio è mitigato da rigorosi processi di controllo qualità, prove di laboratorio e test di durabilità accelerata che simulano oltre dieci anni di utilizzo, nonché dall'adeguamento ai requisiti della Direttiva (UE) 2023/988 sulla sicurezza generale dei prodotti mediante nuova etichettatura, valutazione dei rischi e QR Code informativi.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						R	Rischio perdita competitività e mercato: Il mancato mantenimento degli elevati standard qualitativi richiesti dal mercato professionale potrebbe ridurre la competitività dell'azienda e compromettere la fidelizzazione della clientela.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
	Sicurezza degli utilizzatori finali: Impatto sulla sicurezza degli utilizzatori derivante dall'affidabilità meccanica delle valigie professionali e dei relativi sistemi di chiusura, movimentazione e protezione del contenuto, assicurata mediante specifici test di resistenza, durabilità e qualità del prodotto.	Potenziale - negativo	Azienda - Utilizzatore finale	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	**O**	Fidelizzazione e sviluppo commerciale: L'elevata qualità costruttiva dei prodotti, la lunga durabilità, la disponibilità di ricambi anche per modelli fuori produzione e i rigorosi test prestazionali rappresentano elementi distintivi che favoriscono la fidelizzazione dei clienti, il rafforzamento del marchio e lo sviluppo commerciale nei mercati professionali.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**
Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul lavoro: Rischio di infortuni connessi all'utilizzo di presse ad iniezione, impianti automatici, movimentazione dei materiali e attività di assemblaggio. Pur appartenendo ad un comparto industriale caratterizzato da un profilo di rischio significativo, l'organizzazione monitora costantemente gli eventi infortunistici, registrando prevalentemente episodi di lieve entità e adottando misure preventive e di miglioramento continuo.	Potenziale - negativo	Azienda	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio infortuni e costi operativi: Le attività produttive comportano rischi tipici dello stampaggio a iniezione, della movimentazione dei materiali e dell'utilizzo di macchinari industriali. Sebbene gli infortuni registrati risultino prevalentemente di lieve entità, eventuali eventi più gravi potrebbero comportare costi diretti e indiretti, interruzioni produttive e responsabilità legali.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						R	Rischio organizzativo e reputazionale: Eventuali incrementi dell'incidentalità potrebbero incidere negativamente sulla produttività, sull'immagine aziendale e sulla capacità di attrarre personale qualificato.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
	Esposizione a agenti chimici e fattori di rischio: Esposizione dei lavoratori a sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi (quali solventi e prodotti ausiliari), oltre a rumore, vibrazioni e fattori ergonomici derivanti dalle attività produttive. Gli impatti sono gestiti attraverso misure tecniche, organizzative e dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente.	Potenziale - negativo	Azienda - Utilizzatore finale	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Attrattività e retention del personale: L'attenzione alla salute e sicurezza, unita ai programmi di welfare, formazione continua e benessere organizzativo, rappresenta un fattore competitivo nella fidelizzazione dei collaboratori e nell'attrazione di nuove risorse.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
						O	Efficienza operativa e continuità produttiva: Il continuo miglioramento della sicurezza dei processi produttivi contribuisce alla riduzione degli eventi incidentali, all'aumento dell'efficienza operativa e alla continuità della produzione.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Pari opportunità e inclusione sul luogo di lavoro: Impatto positivo legato alla promozione di pari opportunità, inclusione e non discriminazione all'interno dell'organizzazione, attraverso pratiche orientate alla valorizzazione delle competenze, della diversità e della parità di trattamento nelle attività di progettazione, produzione e funzioni di supporto, contribuendo a un ambiente di lavoro equo e inclusivo.	Effettivo - positivo	Azienda	**Poco rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio turnover e perdita competenze: Come per gran parte del comparto manifatturiero, GT Line può essere esposta alle difficoltà di reperimento di personale qualificato e alla perdita di competenze chiave. Sebbene il turnover risulti storicamente contenuto, l'evoluzione del mercato del lavoro potrebbe comportare maggiori costi di selezione, formazione e perdita di know-how.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
	Benessere organizzativo e condizioni di lavoro: Impatto sul benessere dei lavoratori derivante dall'organizzazione del lavoro, dalla distribuzione dei carichi operativi, dall'equilibrio tra vita privata e lavorativa, dalla disponibilità di adeguati ambienti di lavoro e dal supporto organizzativo, con effetti sulla salute psicofisica, sulla motivazione e sulla qualità della vita lavorativa.	Effettivo - positivo	Azienda	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**				
	Formazione interna: Impatto positivo derivante dalle attività di formazione e sviluppo delle competenze tecniche, organizzative, linguistiche, digitali e di salute e sicurezza dei lavoratori, finalizzate al miglioramento delle performance operative, dell'innovazione, della consapevolezza dei rischi e della crescita professionale all'interno dell'organizzazione.	Effettivo - positivo	Azienda	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Attrazione e retention dei talenti: La presenza di un articolato sistema di welfare aziendale, percorsi di formazione tecnica e linguistica, opportunità di crescita interna e iniziative di orientamento rivolte ai giovani costituiscono leve strategiche per rafforzare l'attrattività dell'azienda e favorire la fidelizzazione delle persone.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
	Attrattività nuovi talenti: Impatto sulla capacità dell'organizzazione di attrarre, sviluppare e trattenere personale qualificato nei processi di progettazione, produzione, sviluppo prodotto e funzioni aziendali, influenzato dalle condizioni di lavoro, dalle opportunità di crescita professionale, dalla reputazione aziendale e dalla competitività nel mercato del lavoro, con effetti sulla continuità operativa e sulla sostenibilità della forza lavoro nel medio-lungo periodo.	Potenziale - positivo	Azienda - Associazioni di settore	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Produttività e qualità del lavoro: Gli investimenti nella formazione continua, nello sviluppo delle competenze, nel benessere organizzativo e nel coinvolgimento dei collaboratori possono tradursi in maggiore produttività, qualità del lavoro, innovazione e capacità competitiva dell'impresa.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Relazione con il territorio	Supporto alla comunità: Impatto positivo generato dal contributo dell'azienda allo sviluppo della comunità locale attraverso iniziative di responsabilità sociale, supporto a progetti territoriali, sponsorizzazioni e collaborazioni con enti e associazioni del territorio.	Effettivo - positivo	Azienda - Territorio	**Poco rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio di accettabilità sociale e continuità operativa: Rischio che un deterioramento del rapporto con la comunità locale o con gli stakeholder territoriali possa generare opposizione a nuovi investimenti, ritardi autorizzativi o impatti reputazionali, influenzando la continuità operativa e lo sviluppo dell'impresa. Per GT Line il rischio risulta mitigato dal consolidato radicamento territoriale, dalle collaborazioni con enti locali e Università di Bologna e dalle numerose iniziative di sostegno sociale e sanitario.	**Non rilevante**	**Sotto controllo**
	Educazione e orientamento dei giovani: Impatto positivo legato alle attività di orientamento, formazione e collaborazione con istituti scolastici e tecnici del territorio, finalizzate alla promozione delle competenze industriali e tecniche tra i giovani e all'avvicinamento al settore della fonderia.	Effettivo - positivo	Azienda - Comunità	**Rilevante**	**Rilevanza organizzativa significativa**	**R**	Rischio inefficienze progettuali e territoriali: rischio di ritardi o inefficienze legati a progetti territoriali o iniziative non efficaci, con possibili impatti su costi e tempi di realizzazione.	**Non rilevante**	**Sotto controllo**
	Sviluppo e valorizzazione del territorio: Impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale del territorio derivante dalla presenza e dalle attività dell'impresa, che contribuiscono alla creazione di occupazione diretta e indiretta, all'indotto locale di fornitori e servizi, e al rafforzamento del tessuto industriale e produttivo dell'area, con effetti sulla stabilità economica e sulla competitività del territorio nel medio-lungo periodo.	Potenziale - positivo	Azienda - Territorio	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Relazione con stakeholder e stabilità operativa: Opportunità di rafforzare ulteriormente il rapporto con comunità, istituzioni, associazioni e mondo accademico, consolidando la reputazione aziendale e favorendo un contesto stabile per lo sviluppo del business. Le collaborazioni già attive con Università di Bologna, Protezione Civile, Croce Rossa, fondazioni e iniziative sociali rappresentano una base favorevole per incrementare tale valore.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**
	Traffico veicolare: Impatto sulla viabilità e sul territorio derivante dal traffico generato dall'approvvigionamento delle materie prime, dalla distribuzione dei prodotti finiti, dai trasporti dei fornitori e dalla movimentazione del personale, con potenziali effetti sulla congestione stradale, sulle emissioni e sulla qualità della vita delle aree limitrofe.	Potenziale - negativo	Azienda - Territorio	**Non rilevante**	**Rilevanza contenuta**	**O**	Attrattività e posizionamento territoriale: Opportunità di migliorare l'attrattività aziendale nei confronti di nuovi collaboratori, clienti e partner grazie al consolidamento della reputazione sul territorio e alla visibilità derivante dalle iniziative di responsabilità sociale.	**Poco rilevante**	**Opportunità marginale**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
Gestione della catena di fornitura	<u>Ritardo nel pagamento dei fornitori:</u> Impatto negativo sui fornitori derivante da eventuali ritardi nei tempi di pagamento rispetto alle condizioni contrattuali, con effetti sulla liquidità, sulla stabilità finanziaria e sulla sostenibilità operativa delle imprese della catena di fornitura, in particolare per i fornitori di piccole e medie dimensioni.	Potenziale - negativo	Azienda - Catena di fornitura	**Poco rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	<u>Rischio interruzione della supply chain</u>: Rischio di ritardi o interruzioni nella disponibilità di granuli plastici, componentistica metallica, schiume tecniche e accessori provenienti dalla filiera europea e asiatica, con possibili effetti sulla continuità produttiva, sul rispetto dei tempi di consegna e sui costi operativi. Oltre il 50% del valore degli approvvigionamenti fa riferimento alle società del Gruppo situate in Romania e Vietnam, sulle quali GT Line esercita un controllo diretto dei processi e degli standard gestionali, riducendo significativamente il rischio di discontinuità della fornitura. Per le restanti materie prime, prevalentemente acquistate da fornitori italiani ed europei, la vicinanza geografica e la consolidata rete di approvvigionamento contribuiscono a mitigare l'esposizione, pur permanendo rischi legati a tensioni geopolitiche, disponibilità delle materie prime e volatilità dei mercati internazionali.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						R	<u>Rischio ESG e reputazionale fornitori</u>: Rischio derivante dalla collaborazione con fornitori che non rispettino adeguati standard ambientali, sociali o di governance, con possibili ripercussioni reputazionali, commerciali e di conformità lungo la catena del valore. Per le società controllate del Gruppo (Romania e Vietnam), GT Line garantisce direttamente l'applicazione dei propri principi etici e degli standard organizzativi, assicurando un elevato livello di presidio sui principali aspetti ESG. Per i fornitori esterni di materie prime, prevalentemente localizzati in Italia e in Europa, la selezione si basa attualmente su criteri tecnico-commerciali e qualitativi; non risultano ancora formalizzati processi strutturati di qualifica e monitoraggio basati su indicatori ESG, rappresentando pertanto un'area di sviluppo e rafforzamento della governance della supply chain.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
	Miglioramento delle performance ESG dei fornitori: Impatto positivo derivante dalla capacità dell'organizzazione di promuovere il miglioramento delle performance ambientali, sociali e di governance dei propri fornitori attraverso l'introduzione di criteri ESG nei processi di selezione, qualifica, monitoraggio e collaborazione, contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore.	Potenziale - positivo	Azienda - Catena di fornitura	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	**R**	Rischio contrattuale e legale: Rischio di contenziosi, ritardi di fornitura o inadempimenti contrattuali che possano comportare costi aggiuntivi, rallentamenti produttivi o impatti sulla soddisfazione del cliente.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						O	Stabilità e resilienza della supply chain: Opportunità di rafforzare ulteriormente la resilienza della filiera attraverso rapporti consolidati con fornitori qualificati, prevalentemente europei, incrementando affidabilità delle forniture e continuità produttiva.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
	Tracciabilità e sostenibilità dei materiali: Impatto positivo derivante dalla capacità di garantire la tracciabilità, la qualità e la conformità dei materiali utilizzati nella produzione delle valigie professionali, con particolare riferimento ai polimeri plastici, ai componenti metallici, alle imbottiture e agli altri materiali impiegati, favorendo trasparenza, conformità normativa e approvvigionamenti responsabili.	Potenziale - positivo	Azienda - Catena di fornitura	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**O**	Integrazione ESG nella catena del valore: Opportunità di introdurre progressivamente criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori, migliorando trasparenza, resilienza della supply chain e competitività nei confronti dei clienti più sensibili ai temi della sostenibilità.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
Etica e integrità aziendale	Condotta del business: Impatto sulla trasparenza e correttezza delle attività aziendali derivante dalle modalità di conduzione del business, inclusi i rapporti con clienti, fornitori e partner commerciali, con potenziali effetti in termini di pratiche scorrette, conflitti di interesse o comportamenti non etici lungo la catena del valore.	Potenziale-negativo	Azienda - Rapporti commerciali	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**R**	Rischio legale e sanzionatorio: Rischio di sanzioni amministrative, responsabilità legali e costi derivanti da comportamenti non conformi alle normative applicabili o ai principi etici aziendali. Il rischio risulta mitigato dalla presenza del Modello Organizzativo 231, del Codice Etico e del sistema Whistleblowing.	**Non rilevante**	**Sotto controllo**
						R	Rischio reputazionale e perdita di fiducia: rischio di danni reputazionali e perdita di fiducia da parte degli stakeholder, con possibili effetti negativi su relazioni commerciali e continuità del business.	**Non rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
						O	Fiducia e solidità delle relazioni: Opportunità di rafforzare ulteriormente la fiducia degli stakeholder attraverso il continuo aggiornamento del Codice Etico, la formazione dei dipendenti e l'applicazione dei principi di integrità aziendale.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**
	Etica aziendale e compliance: Impatto legato al rispetto delle normative applicabili e dei principi etici aziendali, con riferimento alla prevenzione di comportamenti non conformi, violazioni normative e rischi legali, che possono influenzare la reputazione, l'affidabilità e la sostenibilità operativa dell'organizzazione.	Effettivo - positivo	Azienda	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**O**	Riduzione dei rischi operativi e legali: Opportunità di contenere il rischio di contenziosi e sanzioni mediante il mantenimento di un sistema di compliance integrato comprendente Modello 231, Codice Etico e procedure di segnalazione Whistleblowing.	**Rilevante**	**Opportunità tattica**
Gestione del rischio di incidenti critici	Incidenti industriali rilevanti: Rischio di incidenti industriali connessi alle attività di stampaggio a iniezione delle materie plastiche, assemblaggio, movimentazione dei materiali, utilizzo di presse, impianti ausiliari e sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi, quali incendi, guasti impiantistici, rilasci accidentali di sostanze o altri eventi che possono compromettere la salute e sicurezza dei lavoratori, l'ambiente circostante e la continuità operativa dell'organizzazione.	Potenziale - negativo	Azienda	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	**R**	Rischio di interruzione operativa: Rischio che incendi, eventi accidentali, guasti agli impianti o eventi climatici estremi possano interrompere la produzione, causando perdite economiche e ritardi nelle consegne. Gli eventi alluvionali sperimentati hanno evidenziato la necessità di ulteriori misure di adattamento e continuità operativa.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						R	Rischio danni a impianti e asset: Rischio di danni alle presse a iniezione, agli impianti produttivi e alle infrastrutture aziendali, con conseguenti costi straordinari di ripristino e fermo produzione.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						O	Continuità operativa e riduzione dei costi straordinari: Opportunità di incrementare la resilienza aziendale mediante investimenti in prevenzione, manutenzione programmata, sistemi assicurativi e misure di protezione dagli eventi climatici (es. paratie antiallagamento).	**Poco rilevante**	**Opportunità marginale**
Gestione del contesto normativo e di certificazione	Impatto organizzativo sulla governance: Impatto sull'organizzazione e sulla struttura di governance derivante dalla necessità di garantire il rispetto del contesto normativo applicabile e degli standard di certificazione adottati, con effetti sulla definizione di	Effettivo - positivo	Azienda	**Molto rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**R**	Rischio di non conformità normativa e sanzioni: Rischio derivante dal mancato rispetto delle normative ambientali, di sicurezza dei prodotti, sicurezza sul lavoro e altre prescrizioni applicabili, con possibili sanzioni e costi di adeguamento. L'adeguamento al nuovo Regolamento europeo sulla sicurezza dei prodotti	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
	ruoli, responsabilità, processi decisionali e sistemi di controllo interno.						rappresenta un esempio della continua evoluzione normativa.		
						R	Rischio perdita clienti e competitività: rischio di perdita di clienti e quote di mercato legato al mancato mantenimento delle certificazioni e al mancato superamento degli audit.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
						O	Affidabilità e accesso al mercato: Opportunità di consolidare la fiducia dei clienti attraverso il mantenimento delle certificazioni (ISO 9001), della conformità normativa e dell'elevato livello qualitativo dei processi.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**
	Gestione del contesto normativo: Rischio di non conformità rispetto a normative ambientali, sicurezza sul lavoro, regolamenti sui materiali e sostanze chimiche (es. REACH), con potenziali sanzioni e impatti reputazionali.	Potenziale - negativo	Azienda	**Poco rilevante**	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	O	Efficienza organizzativa e riduzione dei rischi: Opportunità di migliorare l'efficienza dei processi e ridurre il rischio operativo attraverso sistemi di gestione formalizzati, audit periodici e continuo aggiornamento normativo.	**Rilevante**	**Opportunità rilevante**
Ricerca e innovazione	Attività di ricerca e sviluppo: Impatto positivo derivante dallo sviluppo e dall'adozione di soluzioni innovative nei processi produttivi, finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa, alla riduzione dei consumi energetici e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.	Effettivo - positivo	Azienda	**Rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	R	Rischio di disallineamento al mercato: Rischio che investimenti in nuovi prodotti, brevetti o tecnologie non incontrino l'evoluzione della domanda di mercato o le esigenze dei clienti professionali, riducendo il ritorno degli investimenti.	**Poco rilevante**	**Sotto controllo**
	Sviluppo di soluzioni a minore impatto ambientale: Impatto positivo derivante dallo sviluppo e dall'adozione di materiali, tecnologie e processi produttivi orientati alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, alla diminuzione delle emissioni e alla progressiva integrazione di principi di economia circolare.	Effettivo - positivo	Azienda - Territorio	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	O	Sviluppo business e competitività: Opportunità di rafforzare il vantaggio competitivo attraverso lo sviluppo continuo di nuove valigie professionali, brevetti internazionali, modelli di design registrati e nuove soluzioni tecniche.	**Molto rilevante**	**Opportunità strategica**

MATERIALITA' D'IMPATTO						MATERIALITA' FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	**Descrizione impatto**	**Natura**	**Perimetro**	**Soglia di Rilevanza (Ri)**	**Significato Gestionale**		**Descrizione rischio/opportunità**	**Soglia di rilevanza (Rf)**	**Priorità Gestionale**
	Innovazione di prodotto e applicazioni avanzate: Impatto positivo derivante dalla progettazione e sviluppo di valigie professionali e sistemi di trasporto ad elevata funzionalità, resistenza, durabilità e personalizzazione, in grado di migliorare le prestazioni d'uso, la protezione delle attrezzature trasportate e il valore offerto ai clienti nei diversi settori applicativi.	Effettivo - positivo	Azienda - Rapporti commerciali	**Rilevante**	**Rilevanza strategica elevata**	**O**	Efficienza operativa e qualità: Opportunità di incrementare produttività e qualità mediante l'introduzione di nuove presse a maggiore efficienza energetica, automazione dei processi e innovazioni produttive finalizzate anche alla riduzione degli scarti.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**
Governance ESG	Strutturazione della governance e dei processi decisionali ESG: Impatto positivo derivante dalla definizione e formalizzazione di ruoli, responsabilità, processi decisionali e sistemi di monitoraggio dedicati ai temi ambientali, sociali e di governance, favorendo l'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale, nella gestione dei rischi e nei processi operativi, con effetti sulla capacità dell'organizzazione di creare valore sostenibile nel lungo periodo.	Potenziale - positivo	Azienda	**Rilevante**	**Presidio gestionale ordinario**	**R**	Rischio di governance ESG inefficace: Rischio che una non completa integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali possa limitare la capacità dell'organizzazione di rispondere ai nuovi requisiti normativi, alle richieste dei clienti e alle aspettative degli stakeholder.	**Rilevante**	**Attenzione gestionale**
						O	Efficienza decisionale e implementazione ESG: Opportunità di rafforzare l'efficacia dei processi decisionali mediante l'integrazione della sostenibilità nella governance aziendale, definendo ruoli, responsabilità, obiettivi e sistemi di monitoraggio.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**
						O	Reputazione e fiducia degli stakeholder: Opportunità di migliorare ulteriormente la credibilità verso clienti, banche, partner commerciali e altri stakeholder attraverso una governance ESG strutturata, trasparente e supportata dal Bilancio di Sostenibilità.	**Rilevante**	**Opportunità strategica**



Chiavi di lettura delle classificazioni gestionali

Le tabelle seguenti forniscono le chiavi di lettura delle classificazioni associate ai risultati della materialità d'impatto e della materialità finanziaria, consentendo di interpretarne il significato senza introdurre valutazioni relative all'adeguatezza dei presidi o specifiche indicazioni di intervento.

MATERIALITA' D'IMPATTO		
Combinazione	**Significato gestionale**	**Significato**
M alta + P alta	**Rilevanza strategica elevata**	Driver caratterizzato da elevata rilevanza intrinseca e significativa incidenza nel contesto aziendale.
M media + P alta	Rilevanza organizzativa significativa	Driver con rilevanza intermedia e significativa presenza o incidenza nelle attività dell'organizzazione.
M bassa + P alta	Elevata incidenza operativa	Driver ampiamente presente nei processi aziendali pur con rilevanza intrinseca più contenuta.
M alta + P bassa	**Rilevanza intrinseca a incidenza contenuta**	Driver rilevante per il settore ma con limitata incidenza nell'organizzazione.
M bassa + P bassa	Rilevanza contenuta	Driver con livello di rilevanza intermedio, gestibile attraverso i normali processi aziendali.
Tutto il resto	Presidio gestionale ordinario	Driver con limitata rilevanza sia sotto il profilo intrinseco sia nel contesto organizzativo.

MATERIALITA' FINANZIARIA			
	Combinazione	**Priorità gestionale**	**Significato**
OPPORTUNITA'	M alta + P alta	**Opportunità strategica**	forte impatto economico positivo
	M alta + P media	**Opportunità rilevante -da sviluppare**	interessante ma meno probabile
	M bassa + P alta	Opportunità tattica	Impatto limitato ma attuabile
	M bassa + P bassa	Opportunità marginale	opportunità a basso impatto
RISCHI	M alta + P alta	**Rischio critico**	Alta esposizione economica
	M alta + P media	**Attenzione gestionale**	Area da presidiare/migliorare
	M alta-media + P media-bassa	**Rischio moderato**	Impatto contenuto ma presente
	M media + P bassa	**Sotto controllo**	Presidio adeguato

Criteri di sintesi e interpretazione dei risultati

Per le tematiche caratterizzate dalla presenza di più sottotemi di impatto e/o di molteplici rischi e opportunità finanziarie, il livello di rilevanza riportato rappresenta una sintesi delle valutazioni effettuate sui singoli elementi che compongono ciascun tema materiale. Tale sintesi è ottenuta mediante un sistema di elaborazione sviluppato al fine di rappresentare in modo equilibrato la rilevanza complessiva della tematica, evitando che la valutazione sia influenzata esclusivamente da singoli elementi particolarmente elevati o, viceversa, da una semplice media dei punteggi.
Per la materialità finanziaria, rischi e opportunità sono valutati separatamente al fine di preservarne il diverso significato strategico. La rilevanza finanziaria della tematica è determinata considerando il driver prevalente, mentre un indicatore dedicato consente di evidenziare se il profilo economico-finanziario del tema sia prevalentemente orientato ai rischi, alle opportunità oppure presenti un equilibrio tra le due dimensioni.

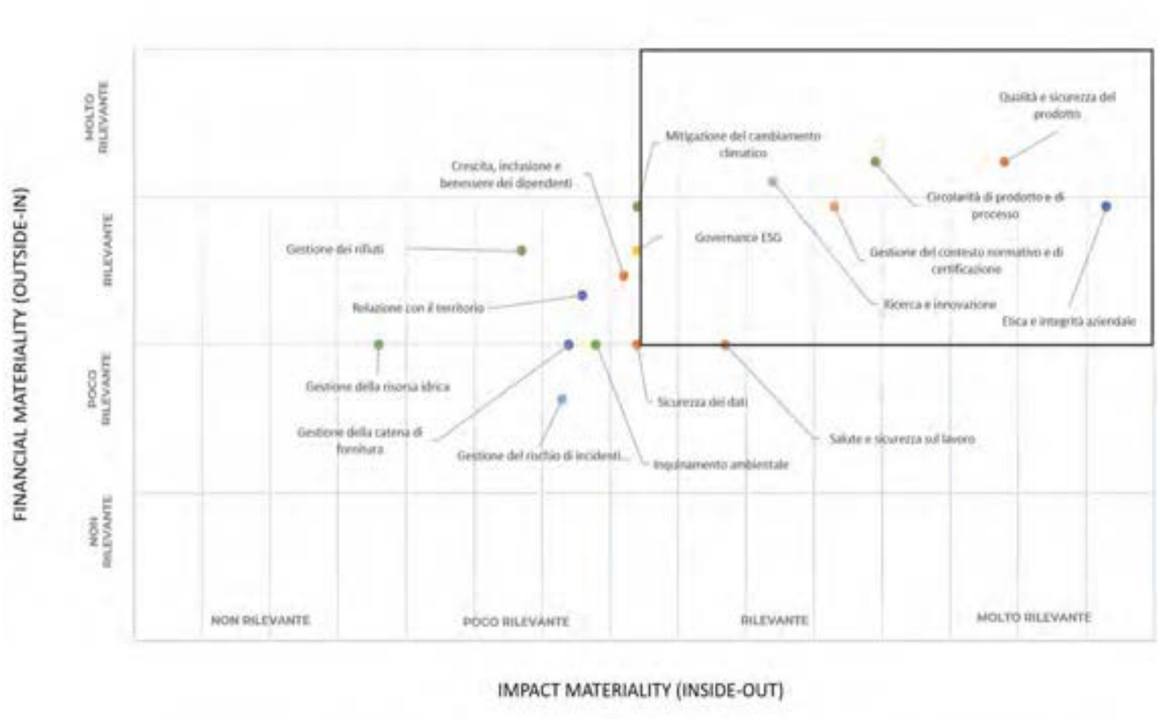






TEMATICHE RISULTATE DOPPIAMENTE MATERIALI

Materialità d'impatto	TEMA	Materialità finanziaria	Orientamento strategico
Molto rilevante	Qualità e sicurezza del prodotto	Molto rilevante	Opportunità prevalenti
Molto rilevante	Etica e integrità aziendale	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Circolarità di prodotto e di processo	Molto rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Gestione del contesto normativo e di certificazione	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Ricerca e innovazione	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Mitigazione del cambiamento climatico	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Governance ESG	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Salute e sicurezza sul lavoro	Rilevante	Opportunità prevalenti
Rilevante	Sicurezza dei dati	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Gestione dei rifiuti	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Relazione con il territorio	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Inquinamento ambientale	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Gestione della catena di fornitura	Rilevante	Opportunità prevalenti
Poco rilevante	Gestione del rischio di incidenti critici	Poco rilevante	Bilanciato
Non rilevante	Gestione della risorsa idrica	Rilevante	Opportunità prevalenti





2.2. Valutazione della materialità di impatto e finanziaria

La valutazione della doppia materialità rappresenta il momento di sintesi dell'intero percorso di analisi ESG sviluppato da GT Line e costituisce lo strumento attraverso il quale l'impresa identifica, valuta e gerarchizza le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti, sia sotto il profilo degli impatti generati nei confronti degli stakeholder e dell'ambiente, sia rispetto agli effetti economico-finanziari che tali tematiche possono produrre sulla capacità dell'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

L'analisi è stata inoltre concepita come un processo di integrazione tra le aspettative degli stakeholder e le priorità strategiche dell'impresa, con l'obiettivo di fornire al management uno strumento strutturato di supporto alle decisioni, orientando in maniera consapevole le future politiche, gli investimenti e le iniziative di miglioramento.

Il processo metodologico ha preso avvio attraverso una fase preliminare di identificazione dei temi potenzialmente materiali, sviluppata mediante un triplice livello di analisi. In primo luogo sono stati esaminati i framework internazionali di riferimento, con particolare riguardo alle linee guida del Sustainable Accounting Standards Board (SASB), al fine di individuare le tematiche tipicamente rilevanti per il settore di appartenenza dell'impresa. Successivamente è stata svolta un'analisi comparativa ("peer analysis") su organizzazioni comparabili per settore, modello di business e posizionamento competitivo, valutando le principali prassi di rendicontazione adottate. Il processo è stato infine completato attraverso un'analisi delle specificità del modello di business di GT Line, così da intercettare eventuali aspetti caratteristici non emergenti dai riferimenti metodologici e dalle analisi di benchmark.

Le tematiche individuate sono state successivamente valutate secondo il principio della doppia materialità previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), mediante una duplice prospettiva di analisi, costituita dalla materialità d'impatto e dalla materialità finanziaria.

La materialità d'impatto è stata sviluppata secondo una logica "inside-out", valutando gli impatti positivi e negativi, effettivi o potenziali, che il settore di appartenenza e le attività aziendali possono generare sulle persone, sull'ambiente, sulla comunità e sugli altri stakeholder lungo la ca-

tena del valore. Per ciascun sottotema materiale sono stati valutati la magnitudine dell'impatto e la relativa probabilità di manifestazione, mediante una scala di valutazione da 1 a 5. La magnitudine rappresenta l'entità dell'impatto potenzialmente generato, mentre la probabilità esprime la possibilità che tale impatto si manifesti nel contesto operativo e competitivo di riferimento. L'assegnazione dei punteggi è stata effettuata considerando le caratteristiche del settore e dell'industry di appartenenza, supportata dall'analisi dei processi aziendali, della catena del valore e da fonti esterne autorevoli, tra cui studi scientifici, pubblicazioni di settore, geoportali, banche dati istituzionali e scenari internazionali elaborati da organismi quali World Business Council for Sustainable Development (Vision 2050), World Economic Forum, Commissione Europea e ISTAT.

La materialità finanziaria è stata invece sviluppata secondo una logica "outside-in", valutando come le tematiche di sostenibilità possano tradursi in rischi o opportunità in grado di influenzare le performance economico-finanziarie dell'organizzazione. Anche in questo caso ciascun rischio e ciascuna opportunità sono stati analizzati attribuendo un punteggio da 1 a 5 alla magnitudine e alla probabilità. La magnitudine esprime il potenziale effetto economico-finanziario sulla capacità dell'impresa di creare valore, mentre la probabilità rappresenta la possibilità che tale rischio o opportunità si concretizzi nel breve, medio o lungo periodo.

Al fine di rappresentare in modo più fedele la complessità delle singole tematiche, il modello adottato prevede una valutazione analitica dei diversi sottotemi di impatto e dei singoli rischi e opportunità associati a ciascun tema materiale. I risultati vengono successivamente elaborati attraverso un sistema di sintesi metodologica sviluppato per fornire una rappresentazione equilibrata della rilevanza complessiva di ciascuna tematica, evitando che il giudizio finale sia influenzato esclusivamente dalla presenza di singoli elementi particolarmente elevati o, al contrario, da una semplice media dei punteggi attribuiti.

Un ulteriore elemento qualificante della metodologia consiste nella gestione separata delle dimensioni di rischio e di opportunità nell'ambito della materialità finanziaria. Tale approccio consente di preservarne il differente significato strategico, permettendo non solo di determinare il livello di rilevanza economico-finanziaria della tematica, ma anche di identificarne il driver prevalente, evidenziando se il contesto competitivo esprima principalmente fattori di rischio, opportunità di sviluppo oppure una situazione di sostanziale equilibrio tra le due componenti.

A completamento del processo valutativo, gli score ottenuti sono stati tradotti in specifiche classi di rilevanza e corredati da indicatori interpretativi che ne esplicitano il significato gestionale e la priorità strategica. Tale impostazione consente di trasformare la matrice di doppia materialità da semplice strumento di prioritizzazione a supporto operativo dei processi decisionali aziendali, offrendo al management una lettura integrata della rilevanza delle tematiche, del loro orientamento strategico e delle priorità di presidio.

I risultati dell'analisi costituiscono pertanto il riferimento metodologico per la definizione delle strategie di sostenibilità di GT Line, nelle quali le tematiche risultate maggiormente rilevanti trovano traduzione in politiche, obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio coerenti con la strategia di sviluppo sostenibile dell'organizzazione.



Politica/Azione	Temi materiali interessati	Stato di attuazione	Descrizione della politica/azione	Obiettivi da raggiungere	Orizzonte temporale
Sistema integrato per la qualità, sicurezza e conformità del prodotto	Qualità e sicurezza del prodotto; Gestione del contesto normativo e di certificazione	**Consolidata**	GT Line integra progettazione, industrializzazione, produzione e controllo qualità attraverso procedure strutturate, prove di laboratorio, test di durabilità, verifiche prestazionali e monitoraggio continuo della conformità normativa. Nel 2025 è stato completato l'adeguamento al Regolamento europeo sulla sicurezza generale dei prodotti mediante revisione dell'etichettatura, valutazione dei rischi e introduzione del QR Code informativo sui prodotti.	Mantenere elevati standard qualitativi, assicurare la piena conformità normativa, rafforzare la sicurezza dei prodotti e consolidare la fiducia dei clienti.	Continuo
Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e di processo	Ricerca e innovazione; Circolarità di prodotto e di processo	**Consolidata**	L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione costituisce una leva strategica del modello di business. Nel 2025 gli investimenti hanno riguardato nuovi stampi, attrezzature, contenitori pallettizzabili, nuovi compound plastici, sviluppo di prodotti ad alte prestazioni, digitalizzazione dei processi (Qlik Sense, sistemi gestionali, piattaforma B2B, ticketing digitale, archivio cataloghi) e il completamento del progetto relativo al contenitore per il trasporto di radiofarmaci. È stato inoltre rafforzato il collegamento tra sviluppo prodotto, marketing e produzione per migliorare industrializzazione, standardizzazione ed efficienza.	Incrementare il contenuto innovativo dei prodotti, migliorare l'efficienza industriale, accelerare la digitalizzazione dei processi e rafforzare la competitività sui mercati internazionali.	Continuo
Efficienza energetica e mitigazione del cambiamento climatico	Mitigazione del cambiamento climatico; Circolarità di prodotto e di processo	**In sviluppo**	Nel 2025 GT Line ha completato l'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede produttiva, sostituito una pressa ad iniezione con un impianto ad elevata efficienza energetica e implementato sistemi a lame d'aria per limitare gli scambi termici degli ambienti produttivi. Prosegue inoltre il rinnovo del parco auto aziendale e il monitoraggio dei consumi energetici ai fini del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.	Ridurre consumi energetici, emissioni climalteranti e dipendenza energetica, incrementando la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili.	Medio-Lungo termine
Economia circolare, gestione delle risorse e supply chain sostenibile	Circolarità di prodotto e di processo	**In sviluppo**	GT Line promuove un modello produttivo orientato alla riduzione degli sprechi, al recupero degli sfridi plastici, alla progettazione di prodotti durevoli e riparabili e all'ottimizzazione dell'impiego delle materie prime. Oltre il 50% degli approvvigionamenti è gestito attraverso le società controllate del Gruppo in Romania e Vietnam, consentendo un presidio diretto degli standard qualitativi, etici e ambientali. L'azienda prevede inoltre l'evoluzione del processo di qualifica dei fornitori mediante la progressiva introduzione di criteri ESG nei sistemi di valutazione della supply chain.	Incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, sviluppare prodotti sempre più sostenibili e rafforzare la resilienza e la sostenibilità della catena di fornitura.	Medio termine
Etica, compliance e governance aziendale	Etica e integrità aziendale; Governance ESG; Gestione del contesto normativo e di certificazione	**Consolidata**	GT Line opera attraverso un sistema di governance fondato su Codice Etico, Modello Organizzativo 231, sistema di whistleblowing, processi di compliance e certificazioni aziendali. Nel 2025 è stato inoltre sviluppato il Sistema di Gestione ESG con l'obiettivo di integrare progressivamente le tematiche di sostenibilità nei processi decisionali, di gestione dei rischi e di pianificazione strategica.	Consolidare la cultura della legalità, rafforzare il sistema dei controlli interni e integrare stabilmente i fattori ESG nella governance aziendale.	Continuo
Salute, sicurezza e sviluppo delle persone	Salute e sicurezza sul lavoro	**Consolidata**	GT Line promuove un ambiente di lavoro sicuro attraverso formazione continua, valutazione dei rischi, monitoraggio degli indicatori di salute e sicurezza e programmi di miglioramento continuo. L'azienda sostiene inoltre iniziative rivolte all'orientamento scolastico e professionale in collaborazione con Confindustria, favorendo il dialogo tra impresa, scuola, famiglie e nuove generazioni, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro manifatturiero e favorire il ricambio generazionale delle competenze.	Mantenere elevati standard di salute e sicurezza, valorizzare il capitale umano, favorire lo sviluppo delle competenze e rafforzare l'attrattività dell'azienda verso i giovani talenti.	Continuo
Valutazione della climatizzazione dello stabilimento produttivo	Adattamento al cambiamento climatico; Salute e sicurezza sul lavoro; Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	**Prevista / in valutazione**	Nel corso del 2026 GT Line prevede di valutare la programmazione di un intervento di climatizzazione dei locali dello stabilimento produttivo, quale misura finalizzata a migliorare le condizioni microclimatiche degli ambienti di lavoro durante i periodi caratterizzati da temperature elevate. L'intervento si inserisce nel percorso di adattamento e resilienza dell'organizzazione, coniugando la tutela del benessere delle persone con il mantenimento di condizioni adeguate allo svolgimento delle attività produttive.	Ridurre l'esposizione del personale allo stress termico; migliorare il comfort e il benessere negli ambienti produttivi; contribuire al mantenimento di condizioni di lavoro adeguate durante i periodi di caldo intenso; rafforzare la resilienza e la continuità operativa dello stabilimento.	Breve termine valutazione /programmazione nel 2026
Cybersecurity e protezione del patrimonio informativo	Sicurezza dei dati	**In sviluppo**	Nel 2025 GT Line ha rafforzato il proprio sistema di sicurezza informatica attraverso un percorso di adeguamento ai principi della Direttiva NIS2. Il programma comprende il completamento del Vulnerability Assessment (marzo 2026), la valutazione di sistemi MDR per il monitoraggio continuo delle minacce informatiche, il potenziamento dell'infrastruttura di backup AS/400 e programmi di formazione dedicati alla consapevolezza cyber del personale.	Incrementare la resilienza digitale, rafforzare la continuità operativa, proteggere il patrimonio informativo aziendale e sviluppare una cultura diffusa della sicurezza informatica.	Continuo

Nel corso dell'esercizio 2025 GT Line ha proseguito il percorso di integrazione dei principi ESG nelle proprie attività operative e nei processi decisionali, consolidando un modello di gestione sempre più orientato alla creazione di valore sostenibile e al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, sociali e di governance. In ambito ambientale è stato completato il programma di efficientamento energetico previsto per l'esercizio, attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede aziendale, finalizzato ad incrementare la quota di energia autoprodotta da fonte rinnovabile, ridurre la dipendenza dalla rete elettrica e contribuire alla progressiva diminuzione delle emissioni

di gas ad effetto serra associate ai consumi energetici.

Sempre nel corso del 2025 è stata installata una nuova pressa ad iniezione caratterizzata da prestazioni energetiche superiori rispetto all'impianto precedentemente in uso, contribuendo al contenimento dei consumi elettrici del processo produttivo e al miglioramento dell'efficienza operativa. Parallelamente sono proseguiti gli interventi di ottimizzazione dei processi industriali, orientati alla riduzione degli sprechi, al miglior utilizzo delle risorse e all'incremento dell'efficienza complessiva degli impianti.

Prosegue inoltre il programma pluriennale di rinnovo del parco auto aziendale mediante la progressiva sostituzione dei veicoli tradizionali con modelli a propulsione ibrida. L'obiettivo aziendale rimane quello di completare la transizione dell'intera flotta entro il 2028, o al più tardi entro la prima metà del 2029, compatibilmente con i naturali cicli di rinnovo dei mezzi e con le esigenze operative dell'organizzazione.

Sul fronte dell'innovazione, GT Line ha ulteriormente rafforzato gli investimenti in ricerca e sviluppo, introducendo nuovi stampi, attrezzature, materiali e soluzioni progettuali finalizzate a migliorare prestazioni, modularità, qualità e sostenibilità dei propri prodotti. Contestualmente è proseguito il percorso di digitalizzazione dei processi aziendali mediante il potenziamento degli strumenti gestionali e delle piattaforme di condivisione delle informazioni, contribuendo ad incrementare efficienza, tracciabilità e capacità di supporto alle decisioni.

Dal punto di vista sociale, GT Line conferma il proprio impegno nel perseguire il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro attraverso attività di prevenzione, formazione, sensibilizzazione e monitoraggio, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il numero e la gravità degli infortuni e consolidare una cultura della sicurezza diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le iniziative rivolte all'orientamento dei giovani verso il mondo manifatturiero, sviluppate in collaborazione con il sistema Confindustria, rafforzando il dialogo tra impresa, scuola e territorio.

In ambito di governance è proseguito il rafforzamento del sistema di gestione aziendale attraverso la progressiva integrazione dei fattori ESG nei processi di pianificazione e controllo. Contestualmente è stato sviluppato il Sistema di Gestione ESG dell'organizzazione, finalizzato a supportare il monitoraggio delle performance di sostenibilità e a favorire un'integrazione strutturata delle tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali.



Per quanto riguarda la qualità e la sicurezza del prodotto, nel corso del 2025 è stato completato l'adeguamento ai requisiti introdotti dal Regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti, mediante l'aggiornamento dell'etichettatura, l'implementazione delle valutazioni dei rischi e l'introduzione di QR Code dedicati, finalizzati a garantire una maggiore tracciabilità e accessibilità delle informazioni di sicurezza da parte degli utilizzatori.

Nel prossimo esercizio GT Line intende proseguire il percorso di miglioramento intrapreso, consolidando gli investimenti realizzati e sviluppando ulteriori iniziative orientate all'efficientamento energetico, all'innovazione di prodotto, alla digitalizzazione dei processi, al rafforzamento della resilienza informatica, all'evoluzione della gestione sostenibile della catena di fornitura e alla progressiva integrazione dei principi ESG nella governance e nella pianificazione strategica dell'impresa.

2.3. Il dialogo con gli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta uno degli elementi fondamentali del percorso di sostenibilità di GT Line, in quanto consente all'organizzazione di comprendere le aspettative, le esigenze e le priorità dei principali portatori di interesse e di integrare tali evidenze nei processi decisionali, nella definizione delle strategie ESG e nel miglioramento continuo del proprio modello di business.

L'attività di stakeholder engagement è stata sviluppata attraverso un dialogo costante con gli interlocutori che, a diverso titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività dell'azienda. Tale processo si fonda sulle ordinarie relazioni che GT Line intrattiene quotidianamente con clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni finanziarie, enti di rappresentanza, università, istituti scolastici e comunità locale, consentendo di raccogliere nel tempo informazioni significative sulle aspettative, sulle esigenze emergenti e sui principali fattori di attenzione connessi ai temi della sostenibilità.

Le evidenze raccolte attraverso tali attività hanno costituito un importante elemento di supporto per l'analisi del contesto competitivo e per l'identificazione delle questioni ESG maggiormente rilevanti, integrando le informazioni derivanti dall'analisi del settore di appartenenza, della catena del valore, del modello di business e dei principali riferimenti metodologici adottati.

In tale contesto, lo stakeholder engagement assume un ruolo di governance sempre più strategico, contribuendo ad orientare le decisioni aziendali, rafforzare la capacità dell'organizzazione di anticipare l'evoluzione delle aspettative del mercato e favorire un progressivo allineamento tra gli obiettivi di sviluppo dell'impresa e gli interessi dei propri portatori di interesse.

Ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità, per stakeholder si intendono tutti i soggetti che possono influenzare o essere influenzati dalle attività e dalle decisioni di GT Line. Gli stakeholder interni individuati dall'organizzazione sono:

- Board;
- Prime linee;
- Dipendenti.

Gli stakeholder esterni comprendono:

- Clienti;
- Fornitori;
- Istituti di credito e assicurativi;
- Comunità locale;
- Università e istituti scolastici;
- Associazioni di categoria.

Le evidenze emerse dal processo di coinvolgimento degli stakeholder sono state successivamente integrate nell'analisi di doppia materialità, contribuendo alla valutazione della rilevanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance secondo la duplice prospettiva dell'impatto e della rilevanza finanziaria. Tale approccio ha consentito di costruire un quadro valutativo coerente con il contesto competitivo dell'organizzazione e di orientare le successive attività di pianificazione strategica e definizione delle priorità ESG.



3. SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE

La gestione della catena di fornitura costituisce una componente strategica del modello di business di GT Line e rappresenta uno dei principali fattori abilitanti per garantire qualità del prodotto, continuità operativa, capacità di innovazione e competitività sui mercati internazionali. La supply chain svolge inoltre un ruolo determinante nella gestione dei rischi operativi, reputazionali e di sostenibilità lungo l'intero ciclo di creazione del valore, contribuendo alla resilienza complessiva dell'organizzazione.

GT Line opera attraverso una filiera integrata che copre l'intero processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime e dei componenti fino alla distribuzione dei prodotti finiti sui mercati internazionali. La gestione della catena del valore è improntata alla costruzione di rapporti di lungo periodo con partner qualificati, privilegiando affidabilità, qualità, continuità delle forniture e capacità di rispondere agli elevati standard richiesti dall'azienda.

Un elemento distintivo della supply chain di GT Line è rappresentato dalla presenza di due società controllate, localizzate rispettivamente in Romania e Vietnam, che rappresentano complessivamente oltre il 50% del valore degli approvvigionamenti del Gruppo. Trattandosi di realtà direttamente controllate, GT Line esercita un presidio diretto sui processi produttivi, condividendo principi gestionali, valori etici e modalità operative, con particolare attenzione al rispetto dei diritti dei lavoratori, delle normative ambientali e degli standard qualitativi richiesti dal mercato. Tale modello organizzativo consente inoltre di mantenere un elevato livello di integrazione verticale della filiera, favorendo maggiore controllo sui processi, rapidità decisionale e uniformità nell'applicazione degli standard aziendali.

La restante parte della filiera è costituita prevalentemente da fornitori italiani ed europei specializzati nella produzione di materie plastiche, componentistica metallica, accessori tecnici e materiali complementari destinati alla realizzazione delle valigie professionali e delle soluzioni di trasporto sviluppate dall'azienda. La distribuzione geografica dei fornitori contribuisce a contenere parte dei rischi legati alle interruzioni della supply chain, mantenendo al contempo elevati livelli di flessibilità e continuità operativa.

L'analisi di doppia materialità ha confermato la gestione della supply chain quale tema strategico sia nella prospettiva di impatto sia nella prospettiva finanziaria, evidenziando come la resilienza della filiera rappresenti un elemento determinante per la capacità dell'organizzazione di creare valore nel lungo periodo. Eventuali criticità nella disponibilità dei materiali, ritardi nelle forniture o problematiche qualitative potrebbero infatti incidere sulla continuità produttiva, sui tempi di consegna e sulla capacità di soddisfare le richieste della clientela. Parallelamente, una gestione strutturata della supply chain costituisce un importante fattore competitivo, favorendo stabilità operativa, affidabilità commerciale e consolidamento delle relazioni con clienti e partner.

Attualmente la qualifica dei fornitori è basata prevalentemente su criteri di natura tecnica, qualitativa, economica e di affidabilità operativa. Pur mantenendo un presidio diretto sulle società controllate estere, l'azienda non ha ancora introdotto un sistema formalizzato di valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance dei fornitori indipendenti.

L'attuale sistema di qualifica garantisce elevati livelli di affidabilità operativa e qualità delle forniture; tuttavia, l'azienda riconosce come la progressiva integrazione di indicatori ESG rappresenti un'evoluzione naturale del modello di



governance della supply chain. Tale ambito rappresenta una delle principali aree di evoluzione del sistema di gestione ESG e costituisce un'opportunità di sviluppo per rafforzare ulteriormente la trasparenza e la sostenibilità della catena del valore.

Nell'ambito del percorso di rafforzamento della governance della catena di fornitura, nel corso del 2026 GT Line prevede di introdurre ulteriori strumenti finalizzati all'integrazione dei criteri ESG nei processi di selezione, qualifica e valutazione dei fornitori. In particolare, è previsto l'aggiornamento della procedura aziendale di qualifica dei fornitori, mediante l'inserimento di specifici criteri di sostenibilità nella fase di valutazione preventiva. Parallelamente, il questionario di qualifica sarà integrato con una sezione dedicata alla raccolta di informazioni relative alle principali performance ambientali, sociali e di governance dei partner commerciali, comprendente, tra gli altri, aspetti quali il possesso di certificazioni dei sistemi di gestione (ad esempio ISO 14001 e ISO 45001), l'impiego di energia da fonti rinnovabili, l'eventuale misurazione della Carbon Footprint, la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di CO , l'adozione di un Codice Etico, nonché elementi di tracciabilità e gestione sostenibile della supply chain. È inoltre prevista l'integrazione dei capitolati di fornitura con specifici requisiti informativi riguardanti le tematiche di sostenibilità, prevedendo, nell'ambito della valutazione delle prestazioni dei fornitori, la disponibilità a fornire dati e informazioni ESG. Tali iniziative consentiranno di rafforzare progressivamente il presidio dei rischi lungo la catena del valore, migliorare la qualità delle informazioni disponibili e favorire una sempre maggiore integrazione dei principi di sostenibilità nei rapporti di fornitura.

4. PERFORMANCE AMBIENTALE

La gestione degli aspetti ambientali rappresenta uno degli elementi qualificanti del percorso di sostenibilità di GT Line e costituisce una componente integrante della strategia di sviluppo dell'organizzazione. Operando nel settore della progettazione e produzione di valigie professionali e contenitori tecnici, l'azienda è consapevole degli impatti ambientali connessi ai propri processi produttivi e considera la tutela dell'ambiente un fattore imprescindibile per garantire competitività, innovazione e creazione di valore nel lungo periodo.

L'approccio adottato si fonda sul principio del miglioramento continuo e sulla progressiva integrazione dei fattori ambientali nei processi decisionali e produttivi. In tale contesto, GT Line promuove investimenti orientati all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'utilizzo responsabile delle risorse, allo sviluppo di prodotti sempre più durevoli e alla progressiva evoluzione dei processi industriali secondo logiche di economia circolare.

Le iniziative ambientali vengono sviluppate in coerenza con il Sistema di Gestione della Qualità e con gli indirizzi strategici dell'organizzazione, integrando aspetti di innovazione tecnologica, efficienza operativa e conformità normativa. L'analisi di doppia materialità ha confermato come le tematiche ambientali rappresentino uno dei principali ambiti di creazione di valore e di gestione dei rischi per GT Line, evidenziando in particolare la rilevanza dei temi legati al cambiamento climatico, ai consumi energetici, alla circolarità dei materiali e all'efficienza dei processi produttivi.

In considerazione delle caratteristiche operative dell'azienda, gli impatti ambientali diretti risultano principalmente riconducibili ai consumi energetici degli impianti produttivi, all'utilizzo delle materie prime plastiche e dei componenti metallici, alla gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni industriali e ai consumi associati alla logistica e alla mobilità aziendale. Parallelamente, GT Line sviluppa iniziative volte a ridurre progressivamente tali impatti mediante investimenti tecnologici, innovazione di prodotto ed efficientamento dei processi.



4.1. Energia ed emissioni

L'efficienza energetica e la mitigazione del cambiamento climatico rappresentano due direttrici strategiche della politica ambientale di GT Line. L'organizzazione considera infatti la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas ad effetto serra non soltanto un obiettivo ambientale, ma anche un fattore di competitività, resilienza industriale e contenimento dei costi operativi.

Nel corso del 2025 GT Line ha proseguito il proprio percorso di efficientamento energetico attraverso importanti investimenti tecnologici. Tra le principali iniziative realizzate rientrano l'installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede aziendale, finalizzato ad incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile, e la sostituzione di una pressa ad iniezione con un nuovo impianto caratterizzato da migliori prestazioni energetiche e produttive. Sono stati inoltre introdotti sistemi a lame d'aria per limitare le dispersioni termiche degli ambienti produttivi, contribuendo alla riduzione dei fabbisogni energetici per la climatizzazione.

Parallelamente, l'azienda prosegue il piano pluriennale di rinnovo del parco veicoli aziendale mediante la progressiva introduzione di autovetture ibride, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette associate alla mobilità aziendale e migliorare l'efficienza energetica complessiva delle attività di supporto.

L'impegno verso la mitigazione del cambiamento climatico è accompagnato da un'attività costante di monitoraggio dei consumi energetici e dall'integrazione di criteri di efficienza nella progettazione degli investimenti industriali, favorendo l'adozione di tecnologie sempre più performanti sotto il profilo energetico e ambientale.

CONSUMO DI ENERGIA

L'attività produttiva di GT Line comporta un utilizzo significativo di energia a supporto dei processi di stampaggio, assemblaggio, lavorazione dei materiali, climatizzazione degli ambienti produttivi e funzionamento delle infrastrutture aziendali.

L'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico utilizzato dall'organizzazione ed è destinata principalmente al funzionamento delle linee produttive, delle presse ad iniezione, delle attrezzature di assemblaggio, degli impianti ausiliari, dei sistemi informatici e dei servizi generali dell'azienda.

Il gas naturale viene impiegato esclusivamente per il riscaldamento degli ambienti produttivi e degli uffici, contribuendo al mantenimento delle condizioni ambientali necessarie allo svolgimento delle attività ope-





rative. Ai consumi energetici si affiancano quelli derivanti dai carburanti utilizzati per il parco veicoli aziendale, destinato sia alle attività commerciali sia ai servizi di supporto e assistenza.

Nel complesso, i consumi energetici dell'organizzazione risultano riconducibili ai seguenti principali ambiti:

- processi produttivi e attività industriali;
- funzionamento degli impianti e dei servizi generali;
- climatizzazione degli ambienti di lavoro;
- mobilità aziendale e attività commerciali.

Le successive tabelle riportano il dettaglio dei consumi energetici registrati nel corso dell'esercizio 2025, distinti per vettore energetico, costituendo la base informativa per il monitoraggio delle prestazioni energetiche e per la definizione dei futuri obiettivi di miglioramento.

VETTORE ENERGETICO	U.M.	2025
Gas Naturale	Sm3	81.314
Gasolio	Litri	2.658
Gasolio HVO	Litri	-
Benzina	Litri	11.506
GPL	Ton.	-
Energia Elettrica Importata	kWh	1.557.939
Energia Elettrica prodotta (fotovoltaico)	kWh	4.349
Energia Elettrica venduta (fotovoltaico)	kWh	204

VETTORE ENERGETICO	U.M.	2025
Gas Naturale	MWh	805,48
Gasolio	MWh	26,42
Gasolio HVO	MWh	-
Benzina	MWh	103,38
GPL	MWh	-
Energia Elettrica Importata	MWh	1.557,94
Energia Elettrica prodotta (fotovoltaico)	MWh	4,35
Energia Elettrica venduta (fotovoltaico)	MWh	0.20
Consumo totale di energia	**MWh**	**2.497,37**

(Fonti fattori di conversione in GJ: EU ETS – Parametri Nazionali Standard EU ETS (https://www.ambstudio.net/eu-ets-tabelle-standard-parametri-nazionali/) e Circolare MISE del 18 dicembre 2014)

I consumi complessivi di GT Line nel 2025 sono stati pari a 2.497,37 MWh, i vettori energetici che incidono maggiormente sul bilancio complessivo sono rappresentati dall'energia elettrica importata (62,4%) e dal consumo di gas naturale (32,3%). L'autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico, prevalentemente autoconsumata (95,3%) e per la restante parte immessa in rete (4,7%), contribuisce a ridurre il valore complessivo delle emissioni di CO2e associate all'impronta carbonica generata da GT Line nell'ambito delle proprie attività operative.

Si riporta quindi la ripartizione dei consumi energetici suddivisi per fonte (rinnovabile o non rinnovabile) sia per i combustili che per l'energia elettrica.

VETTORE ENERGETICO	U.M.	2025
Combustibili da fonti non rinnovabili	MWh	935,28
Combustibili da fonti rinnovabili	MWh	-
Energia Elettrica proveniente da fonti non rinnovabili	MWh	1405,57
Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili (*)	MWh	156,51
Consumo totale di energia	**MWh**	**2.497,37**

*Dato comprensivo della quota parte di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile più la quota da rete valorizzata in base al dato residual mix energetico Italy (AIB) 9,78%

Nel 2025 la quota complessiva di energia elettrica autoprodotta ed acquistata da fonti rinnovabili ed utilizzata da GT Line ha raggiunto il 10%. Questo risultato è stato possibile grazie alla scelta aziendale di installare un impianto fotovoltaico di una potenza pari a 100 Kw, l'impianto è entrato in funzione a pieno regime solo nel mese di novembre del 2025, per questo motivo ha potuto incidere solo in maniera marginale sui dati di consumo totale, l'effettivo beneficio dell'investimento, dispiegherà i suoi benefici effetti nella rendicontazione relativa al FY 2026.

EMISSIONI DI GHG

Anche per l'esercizio 2025 GT Line ha provveduto alla quantificazione della propria impronta climatica, proseguendo il percorso di monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra già avviato nell'esercizio precedente. La misurazione periodica delle emissioni costituisce uno strumento di supporto alle decisioni aziendali, consentendo di monitorare l'evoluzione delle proprie performance ambientali, individuare le principali fonti emissive e orientare le future azioni di miglioramento. L'inventario delle emissioni è stato predisposto in conformità ai criteri metodologici della UNI EN ISO 14064-1:2019 e del GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard. I confini organizzativi sono stati definiti adottando l'approccio del Controllo Operativo, includendo tutte le attività sulle quali l'organizzazione esercita il controllo gestionale.



La rendicontazione comprende sia le emissioni dirette (Scope 1) sia le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata (Scope 2).

- Le emissioni dirette (Scope 1) comprendono le emissioni generate direttamente dalle attività aziendali e sono riconducibili principalmente ai consumi di combustibile destinati agli impianti di combustione stazionaria e alla flotta aziendale. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono state rilevate emissioni derivanti da processi industriali né perdite di gas fluo-


WORK
WORK

rurati (F-Gas) associate agli impianti di climatizzazione.

• Le emissioni indirette da energia importata (Scope 2) comprendono invece le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione. In conformità al GHG Protocol, tali emissioni sono state determinate sia secondo la metodologia Location Based, basata sul fattore medio di emissione della rete elettrica nazionale, sia secondo la metodologia Market Based, che considera le caratteristiche contrattuali dell'energia acquistata e, per la quota non coperta da Garanzie d'Origine, applica il fattore di emissione Residual Mix pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

Alla data di rendicontazione GT Line non dispone di Garanzie d'Origine riferite all'energia elettrica acquistata; conseguentemente, le emissioni calcolate secondo l'approccio Market Based risultano superiori rispetto a quelle determinate con la metodologia Location Based, in ragione dei differenti fattori di emissione previsti dai due metodi di calcolo.

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un andamento sostanzialmente stabile dell'impronta carbonica aziendale. A fronte di un incremento dei consumi di energia elettrica pari al 5,3%, dovuto al maggiore livello di attività produttiva, le emissioni complessive calcolate secondo l'approccio Location Based sono aumentate del 5,1 %, passando da 464,13 tCO eq nel 2024 a 488,77 tCO eq nel 2025. Tale andamento evidenzia una crescita delle emissioni leggermente inferiore rispetto all'incremento dei consumi energetici e rappresenta un primo indicatore del progressivo miglioramento dell'efficienza emissiva del modello produttivo.

GT Line continuerà a monitorare annualmente la propria Carbon Footprint al fine di consolidare la base informativa necessaria per definire obiettivi di miglioramento, valutare l'efficacia degli investimenti realizzati e orientare le future iniziative di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di gas a effetto serra espresse in tonnellate di CO equivalente (tCO eq), suddivise secondo le categorie previste dal GHG Protocol. Eventuali difformità del dato emissivo rispetto al valore comunicato nella rendicontazione dell'annualità precedente è da imputarsi all'aggiornamento dei fattori di emissione utilizzati nel calcolo delle Carbon Foot Print.

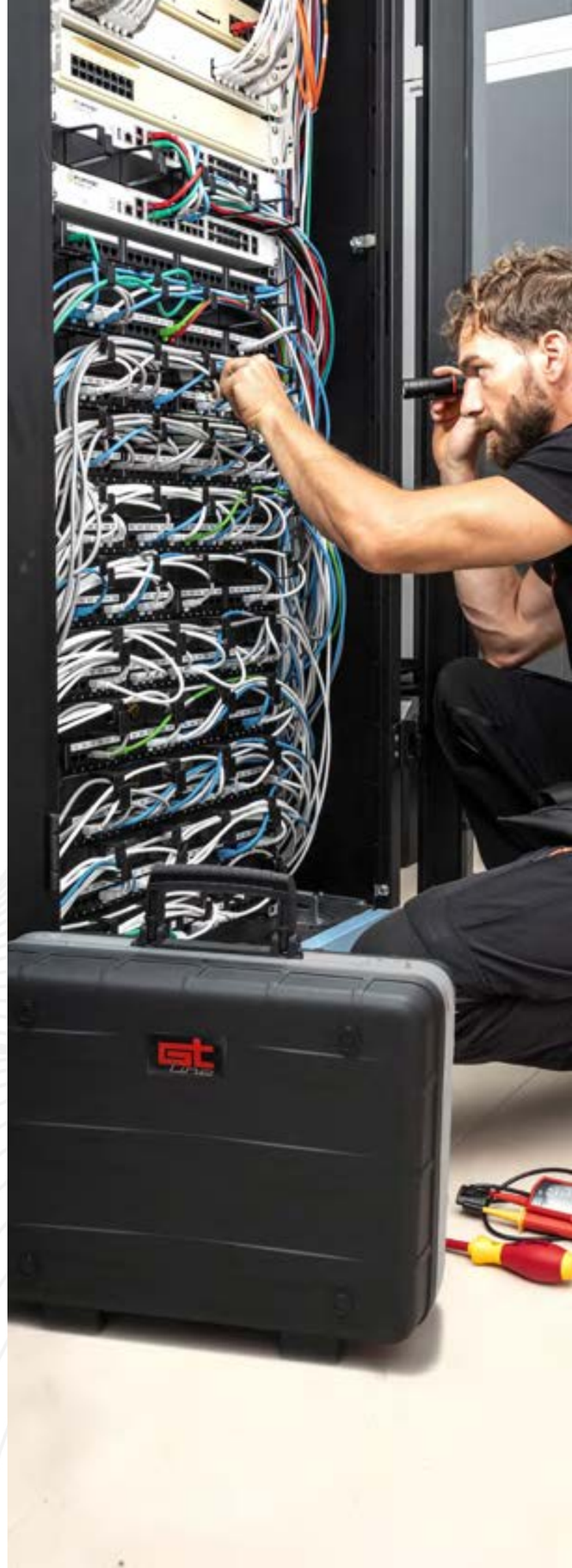
Categoria GHG Protocol / ISO 14064-1	U.M.	2024	2025
Emissioni Dirette (Scope 1)	**tCO2eq**	**185,67**	**195,39**
Emissioni Dirette da Combustione Stazionaria	tCO2eq	149,06	164,75
Emissioni Dirette da Combustione Mobile	tCO2eq	36,61	30,64
Emissioni Dirette da Processi Industriali	tCO2eq	-	-
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) - Location Based	**tCO2eq**	**278,45**	**293,38**
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO2eq	278,45	293,38
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) - Market Based	**tCO2eq**	**652,39**	**687,36**
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO2eq	652,39	687,36
Totale Emissioni - Location Based	**tCO2eq**	**464,13**	**488,77**
Totale Emissioni - Market Based	**tCO2eq**	**838,06**	**882,75**

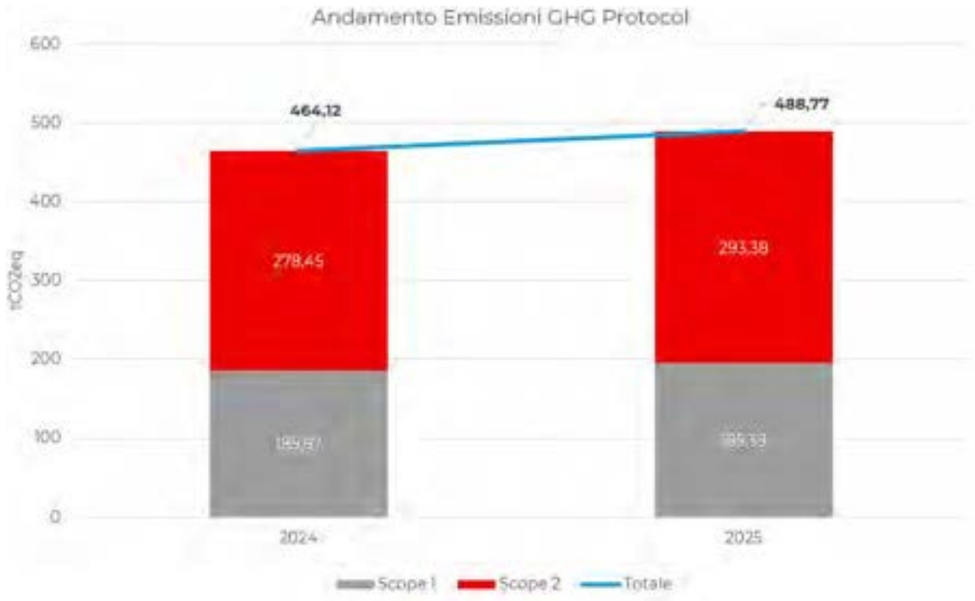
Le emissioni complessive generate dalle attività di GT Line nel 2025, calcolate secondo l'approccio Location Based, sono risultate pari a 488,77 tCO eq. L'analisi dell'inventario emissivo evidenzia come la principale fonte di emissione sia rappresentata dalle emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata (Scope 2), che incidono per circa il 60 % delle emissioni complessive. Le emissioni dirette (Scope 1) rappresentano invece il restante 40 % del totale. Con riferimento alle emissioni dirette, la componente prevalente è costituita dalla combustione stazionaria, riconducibile principalmente ai consumi di gas naturale degli impianti aziendali, che rappresenta circa l' 84,3 % dello Scope 1, mentre le emissioni derivanti dalla combustione mobile, associate all'utilizzo dei veicoli aziendali, incidono per il restante 15,7%.

Il confronto con il 2024 evidenzia un incremento delle emissioni complessive pari al 5,2%, a fronte di una crescita dei consumi di energia elettrica del 5,3%, riconducibile al maggiore livello di attività produttiva. Parallelamente, le emissioni indirette di Scope 2 calcolate con metodologia Location Based risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, beneficiando del miglioramento del fattore emissivo del mix elettrico nazionale, mentre l'incremento delle emissioni di Scope 1 è principalmente riconducibile al maggiore utilizzo degli impianti di combustione stazionaria. Nel complesso, tali risultati evidenziano un leggerissimo contenimento delle emissioni rispetto ad un aumento dei consumi energetici, confermando un sostanziale miglioramento dell'efficienza emissiva dell'organizzazione e fornendo una solida base di riferimento per la definizione delle future iniziative di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

L'intensità emissiva di GT Line nel 2025, calcolata come rapporto tra le emissioni complessive di gas a effetto serra (approccio Location Based) e il fatturato dell'esercizio, è risultata pari a 17,09 tCO eq/ Mln€. Tale indicatore costituisce un parametro di riferimento utile per monitorare nel tempo l'evoluzione dell'efficienza carbonica dell'organizzazione, consentendo di valutare la capacità dell'azienda di creare valore economico contenendo progressivamente le emissioni associate alle proprie attività.

Nel grafico riportato di seguito è rappresentata la distribuzione delle emissioni secondo le categorie previste dal GHG Protocol, nonché il confronto tra i risultati conseguiti negli esercizi 2024 e 2025.





RIDUZIONE DEGLI IMPATTI E PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE

GT Line considera la riduzione degli impatti ambientali e il miglioramento dell'efficienza energetica elementi sempre più rilevanti della propria strategia di sviluppo sostenibile. Pur operando in un settore manifatturiero caratterizzato da significativi fabbisogni energetici, l'azienda orienta progressivamente le proprie scelte verso soluzioni tecnologiche e organizzative volte a ridurre i consumi di risorse, incrementare l'efficienza dei processi produttivi e contenere le emissioni di gas ad effetto serra.

Alla data di rendicontazione non è ancora stato formalizzato un Piano di Decarbonizzazione con specifici obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni nel breve, medio e lungo periodo. Tuttavia, GT Line monitora con continuità la propria impronta climatica attraverso la quantificazione annuale delle emissioni di gas a effetto serra, effettuata in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1 e al GHG Protocol. La disponibilità di una serie storica riferita agli esercizi 2023, 2024 e 2025 costituisce oggi una base informativa consolidata per valutare l'evoluzione delle performance ambientali e definire progressivamente futuri obiettivi di riduzione delle emissioni.

L'analisi dell'andamento emissivo evidenzia un'evoluzione positiva delle performance aziendali. In particolare, le emissioni indirette associate all'energia elettrica (Scope 2 – Location Based) sono diminuite da 331,48 tCO eq nel 2023 a 293,38 tCO eq nel 2025, registrando una riduzione complessiva di circa l'11,5%. Anche le emissioni complessive risultano inferiori rispetto ai livelli del 2023, pur in presenza di una crescita dell'attività aziendale. Inoltre, nel confronto con il 2024, a fronte di un incremento dei consumi di energia elettrica pari al 5,3%, le emissioni complessive sono aumentate solamente del 2,3%, confermando un progressivo miglioramento dell'efficienza emissiva del modello produttivo.

Nel corso del 2025 GT Line ha proseguito il proprio percorso di miglioramento attraverso una serie di iniziative rivolte sia all'innovazione tecnologica sia all'ottimizzazione dei processi produttivi. Tra gli interventi più significativi si evidenziano:





• la sostituzione di una pressa a iniezione con una macchina di nuova generazione, caratterizzata da migliori prestazioni energetiche, maggiore efficienza produttiva e minori consumi specifici di energia;
• il proseguimento delle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate all'impiego di nuovi materiali e compound ad alte prestazioni, con l'obiettivo di incrementare la durabilità dei prodotti, migliorarne la qualità e contribuire all'efficienza dei processi produttivi;
• il progressivo sviluppo della digitalizzazione aziendale, mediante sistemi gestionali integrati, strumenti di Business Intelligence, piattaforme cloud e soluzioni dedicate alla gestione documentale e dei processi, favorendo una riduzione dell'utilizzo di documentazione cartacea e un miglioramento dell'efficienza operativa;
• il monitoraggio continuo dei consumi energetici e delle principali prestazioni ambientali, integrato nel sistema di gestione aziendale e nei periodici riesami della Direzione.
• l'installazione di un impianto fotovoltaico da 98,7 kWp, costituito da 188 moduli, finalizzato ad aumentare la produzione di energia da fonte rinnovabile, ridurre il prelievo dalla rete elettrica e contenere le emissioni indirette associate ai consumi energetici;

Parallelamente, l'azienda ha programmato ulteriori investimenti destinati a rafforzare il proprio percorso di transizione energetica e adattamento ai cambiamenti climatici. Tra le principali iniziative previste rientrano:
• il progressivo rinnovo della flotta aziendale mediante l'introduzione di veicoli ibridi, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette connesse alla mobilità aziendale;
• il proseguimento del programma di rinnovo degli impianti produttivi, privilegiando tecnologie caratterizzate da elevati livelli di efficienza energetica e affidabilità operativa;
• l'installazione di paratie di protezione antiallagamento a presidio dell'unità produttiva, intervento finalizzato ad aumentare la resilienza dell'organizzazione rispetto agli eventi meteorologici estremi, salvaguardando la continuità operativa, la capacità produttiva e il rispetto degli impegni assunti nei confronti di clienti, fornitori e degli altri stakeholder.

Nel loro complesso, tali interventi testimoniano un percorso di miglioramento continuo nel quale innovazione tecnologica, efficientamento energetico, monitoraggio delle emissioni, digitalizzazione e adattamento ai cambiamenti climatici costituiscono leve complementari per rafforzare la competitività dell'impresa, ridurre progressivamente gli impatti ambientali delle attività produttive e consolidare la resilienza del modello di business nel lungo periodo.



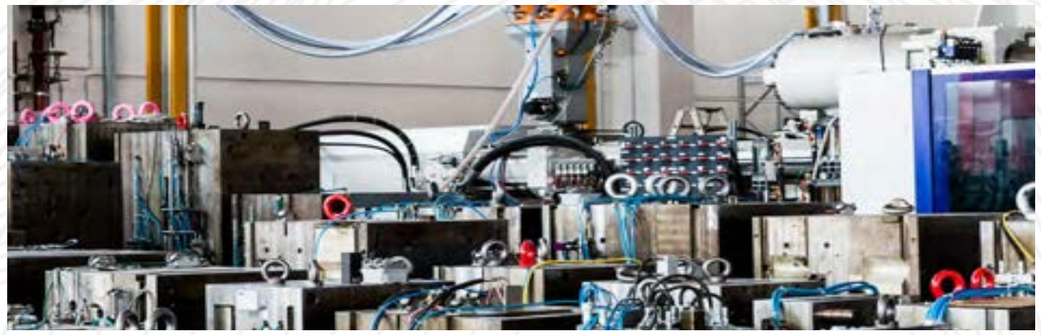
4.2. Tutela dell'ambiente

La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei principi che orientano il percorso di miglioramento continuo di GT Line. Pur operando in un settore manifatturiero caratterizzato da impatti ambientali diretti relativamente contenuti rispetto ad altre realtà industriali, l'azienda riconosce l'importanza di contribuire alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione delle emissioni e alla salvaguardia del capitale naturale, integrando tali aspetti nei propri processi organizzativi, produttivi e decisionali.

L'approccio adottato si fonda sui principi di prevenzione, conformità normativa e miglioramento continuo, già richiamati nella Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. In tale contesto, particolare attenzione viene dedicata al presidio delle emissioni autorizzate in atmosfera, all'efficienza dei processi produttivi, alla razionalizzazione dei consumi di risorse, alla corretta gestione dei rifiuti e alla progressiva introduzione di soluzioni tecnologiche e materiali in grado di ridurre l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita dei prodotti.

INQUINAMENTO

Le attività produttive di GT Line comportano la presenza di emissioni convogliate in atmosfera riconducibili ad alcune specifiche lavorazioni industriali autorizzate ai sensi dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). In particolare, le principali emissioni riguardano Composti Organici Volatili (COV) e isocianati derivanti da determinate fasi del processo produttivo.





La gestione di tali aspetti costituisce uno dei temi ambientali rilevanti individuati nell'Analisi di Doppia Materialità. I potenziali impatti risultano strettamente correlati all'efficienza dei sistemi di captazione e abbattimento installati presso gli impianti produttivi e al costante mantenimento della conformità rispetto alle prescrizioni autorizzative e alla normativa ambientale vigente.

L'azienda assicura il presidio di tali emissioni attraverso la manutenzione degli impianti, il monitoraggio previsto dall'Autorizzazione Unica Ambientale e il rispetto delle prescrizioni tecniche applicabili, adottando un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Parallelamente, GT Line prosegue il percorso volto alla riduzione degli impatti indiretti associati ai consumi energetici e alle emissioni climalteranti, attraverso il monitoraggio della Carbon Footprint aziendale, gli interventi di efficientamento energetico degli impianti, il progressivo rinnovo dei macchinari produttivi e i progetti di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile.

BIODIVERSITA'

L'attività produttiva di GT Line viene svolta all'interno di un sito industriale già urbanizzato e non interessa aree naturali protette, siti appartenenti alla rete Natura 2000 o altre zone caratterizzate da particolare pregio naturalistico o da elevata sensibilità ecosistemica. Alla luce delle caratteristiche del proprio modello di business, l'azienda non ha individuato impatti significativi diretti sulla biodiversità o sugli ecosistemi naturali.

Pur in assenza di pressioni rilevanti sugli habitat naturali, GT Line riconosce il valore della biodiversità quale elemento essenziale per la resilienza ambientale e per il contrasto ai cambiamenti climatici. Per tale motivo promuove un approccio orientato alla prevenzione degli impatti indiretti, attraverso la progressiva riduzione delle emissioni climalteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi, la razionalizzazione dell'impiego delle risorse e lo sviluppo di prodotti caratterizzati da elevata durabilità, qualità e lunga vita utile, contribuendo così a un utilizzo più efficiente delle materie prime e alla riduzione della pressione complessiva sull'ambiente.

Nella tabella sottostante sono riportate le metriche relative all'uso del suolo:

Uso del suolo	U.M.	2025
Superficie totale impermeabilizzata	m^2	25.650
Superficie totale orientata alla natura nei siti*	m^2	1350
Uso del suolo complessivo	**m^2**	**27.000**

LA RISORSA IDRICA

La gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta un tema di crescente rilevanza per GT Line, sia in relazione al contesto territoriale in cui opera sia nell'ambito del proprio percorso di miglioramento delle performance ambientali. Pur non svolgendo attività caratterizzate da un utilizzo intensivo della risorsa idrica, l'azienda riconosce l'importanza di adottare un approccio orientato all'efficienza, alla prevenzione degli sprechi e alla resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici.

Ai fini della presente rendicontazione è stata effettuata un'analisi del contesto territoriale mediante il WRI Aqueduct Water Risk Atlas, strumento riconosciuto a livello internazionale per la valutazione dei rischi connessi alla risorsa idrica. Dalle verifiche effettuate emerge che il sito produttivo di GT Line ricade in un'area classificata a livello di rischio idrico estremamente elevato. Tale classificazione non è riconducibile esclusivamente alla disponibilità della risorsa, ma riflette l'insieme dei fattori che caratterizzano il territorio, tra cui il rischio di eventi meteorologici estremi e di natura idraulica, aspetti che l'azienda considera nell'ambito delle proprie valutazioni di resilienza e continuità operativa. L'analisi dello stress idrico effettuata mediante tale l'applicativo è riassunta di seguito:

Unità operativa	Stress idrico
Via del Lavoro, 9, 19, 24, 25, 42-44, 50-52, Loc. Crespellano 40053 Valsamoggia - (Bologna)	Estremamente elevato
Via Emilia 116-117 40053 Valsamoggia - (Bologna) - ITALY	Estremamente elevato

Per quanto concerne i processi produttivi, GT Line ha adottato soluzioni tecniche finalizzate ad azzerare il consumo di acqua destinato al raffreddamento delle presse a iniezione. Il sistema di raffreddamento opera infatti mediante un circuito chiuso che utilizza una miscela di acqua e glicole acquistata già premiscelata dal fornitore e continuamente ricircolata all'interno dell'impianto, senza ricorrere a prelievi di acqua dalla rete acquedottistica per tale utilizzo. Questa soluzione consente di eliminare il consumo idrico associato al raffreddamento degli impianti, incrementando l'efficienza del processo e riducendo la pressione sulla risorsa.

Il prelievo idrico si riferisce alla quantità di acqua che GT Line ha prelevato all'interno dei propri confini organizzativi durante il periodo di riferimento.

Vengono di seguito riepilogati i prelievi idrici nell'anno 2025:

Prelievo idrico- Siti ad elevato stress idrico (m^3)	2025
Risorse idriche di terze parti	592,8
Prelievo idrico totale	**592,8**

Il consumo idrico è stato calcolato come la differenza tra l'acqua prelevata e quella scaricata (ovvero il volume idrico conferito negli scarichi fognari, collettato in corpi superficiali come laghi o fiumi o consegnato ad altre aziende). Il valore risultante rappresenta il consumo idrico, ovvero il volume d'acqua che è evaporato, incorporato nei prodotti, o utilizzata per l'irrigazione. Sono sotto riportati i consumi idrici di GT Line:

Scarico idrico – Siti ad elevato stress idrico (m3)	2025
Risorse idriche di terze parti	592,8
Scarico idrico totale	**592,8**

Consumo d'acqua – Siti a basso stress idrico (m3)	2025
Consumo idrico totale	**0**



Nel corso del 2025 l'acqua prelevata dall'acquedotto è stata pari ad un quantitativo complessivo di 592,8 m³. Tale valore costituisce la baseline aziendale rispetto alla quale saranno monitorati gli andamenti dei consumi idrici nei futuri esercizi di rendicontazione.

Il consumo idrico dell'esercizio è stato determinato pari a zero, in quanto l'intero volume di acqua prelevata è stato destinato ad usi civili e sanitari (servizi igienici e analoghi) e successivamente conferito alla rete fognaria mediante il sistema di scarico, senza impieghi che ne comportassero l'incorporazione in prodotti, l'evaporazione significativa o altre forme di perdita permanente.

La determinazione del consumo è stata effettuata in coerenza con le definizioni adottate dagli standard di rendicontazione della sostenibilità, secondo cui il consumo idrico corrisponde alla quota di acqua prelevata che non viene restituita all'ambiente o a un sistema di raccolta delle acque reflue. Pertanto, in assenza di perdite significative o di processi produttivi che comportino un'effettiva sottrazione della risorsa idrica, il volume d'acqua consumata è stato considerato pari a zero, mentre il volume degli scarichi è stato assunto pari al volume complessivamente prelevato.

Tale impostazione è coerente con i principi metodologici richiamati dal Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME) e con la definizione di consumo idrico contenuta negli standard internazionali di rendicontazione della sostenibilità, che distinguono il prelievo idrico, il consumo idrico e gli scarichi idrici come grandezze tra loro autonome.

In considerazione del contesto territoriale caratterizzato da elevato stress idrico, GT Line continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione della disponibilità della risorsa e dei relativi costi di approvvigionamento, promuovendo iniziative volte al contenimento dei consumi e al miglioramento continuo dell'efficienza idrica. Tale approccio contribuisce a rafforzare la resilienza dell'organizzazione e a ridurre gli impatti ambientali connessi all'utilizzo delle risorse naturali.

4.3. Circolarità di processo e di prodotto

L'utilizzo efficiente delle risorse e l'applicazione dei principi dell'economia circolare costituiscono uno degli elementi qualificanti della strategia di sostenibilità di GT Line. In un settore manifatturiero caratterizzato da un significativo impiego di materie prime polimeriche e componenti tecnici, l'azienda considera la circolarità uno strumento fondamentale per ridurre gli impatti ambientali, aumentare l'efficienza dei processi produttivi e rafforzare la competitività nel lungo periodo.

L'approccio adottato si sviluppa lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla produzione, fino alla gestione degli scarti di lavorazione, perseguendo il progressivo miglioramento dell'utilizzo delle risorse, la riduzione dei rifiuti e l'estensione della vita utile dei prodotti.

PROGETTAZIONE CIRCOLARE E DURABILITÀ DEL PRODOTTO

La progettazione rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui GT Line applica i principi dell'economia circolare. Lo sviluppo dei nuovi prodotti è orientato alla realizzazione di soluzioni professionali caratterizzate da elevata robustezza, affidabilità e lunga durata operativa, in grado di mantenere nel tempo le proprie caratteristiche funzionali anche in condizioni di utilizzo particolarmente gravose.

L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione integra progressivamente criteri di sostenibilità nella progettazione dei nuovi prodotti, ponendo particolare attenzione alla modularità, alla standardizzazione dei componenti, alla possibilità di sostituzione delle parti usurate e alla semplificazione dei processi produttivi.

Un esempio significativo è rappresentato dalle valigie rigide in polipropilene, progettate per una vita utile stimata di circa dieci anni e caratterizzate da un indice di riparabilità pari al 77%, grazie alla possibilità di sostituire numerosi componenti senza compromettere la funzionalità del prodotto. Tale approccio consente di prolungare il ciclo di vita delle valigie, riducendo il consumo di nuove risorse e la produzione di rifiuti.

Parallelamente, nel corso del 2025 l'attività di sviluppo prodotto ha interessato nuovi contenitori professionali progettati secondo criteri di modularità, personalizzazione e ottimizzazione industriale, oltre alla ricerca di nuovi materiali e compound ad alte prestazioni in grado di coniugare qualità, durabilità, leggerezza ed efficienza produttiva.

OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E RIDUZIONE DEGLI SCARTI

La circolarità viene perseguita anche attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi, con l'obiettivo di ridurre il consumo di materie prime e limitare la produzione di sfridi.

Una pratica consolidata consiste nel recupero e nel riutilizzo, in percentuali variabili, degli scarti plastici generati durante i processi di stampaggio ad iniezione. Il materiale recuperato viene reintrodotto nel ciclo produttivo, compatibilmente con le specifiche tecniche dei prodotti, consentendo di ridurre l'impiego di materia prima vergine e di diminuire la quantità di rifiuti prodotti, senza compromettere gli elevati standard qualitativi richiesti dal mercato.

Ulteriori miglioramenti riguardano la gestione delle lavorazioni interne. Nel corso del 2026 è prevista l'introduzione di una nuova tecnologia di taglio delle spugne destinate agli interni delle valigie, progettata per ottimizzare la disposizione dei tagli e ridurre sensibilmente la produzione di sfridi, incrementando l'efficienza nell'utilizzo dei materiali.

A supporto di tale percorso, nel 2025 è stata inoltre installata una nuova pressa ad iniezione ad elevata efficienza energetica, che oltre a contribuire alla riduzione dei consumi elettrici migliora la stabilità del processo produttivo e l'utilizzo delle risorse.

GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

L'attenzione all'utilizzo efficiente delle risorse riguarda anche gli altri fattori produttivi.

Per il raffreddamento delle presse ad iniezione l'azienda utilizza un sistema completamente a circuito chiuso alimentato mediante una miscela di acqua e glicole fornita già pronta all'uso. Tale soluzione elimina di fatto il consumo di acqua destinata al raffreddamento dei macchinari, contribuendo alla conservazione della risorsa idrica e riducendo gli impatti ambientali del processo produttivo.

La gestione delle risorse è inoltre supportata dal monitoraggio degli afflussi di materie prime e dei principali indicatori ambientali, che consentono di individuare progressivamente opportunità di efficientamento e miglioramento continuo.

MATERIALI E APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

La strategia di economia circolare coinvolge progressivamente anche la gestione della catena di fornitura.

Nel corso del 2026 GT Line prevede di integrare criteri ESG all'interno del processo di qualificazione e valutazione dei fornitori, introducendo specifici requisiti relativi ai sistemi di gestione ambientale e della salute e sicurezza, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, alla misurazione della Carbon Footprint, agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO , all'adozione di Codici Etici e alla tracciabilità delle filiere.

Contestualmente saranno aggiornati il questionario di qualifica preventiva dei fornitori e i capitolati tecnici di fornitura, prevedendo la disponibilità a condividere informazioni relative agli aspetti di sostenibilità quale ulteriore elemento di valutazione delle prestazioni dei partner commerciali.

Tali iniziative rappresentano un primo passo verso una progressiva integrazione dei criteri ESG lungo l'intera catena del valore.

UNO SGUARDO AL FUTURO

L'economia circolare rappresenta per GT Line un percorso di miglioramento continuo che coinvolge progettazione, produzione, gestione delle risorse e rapporti con la filiera. Nei prossimi anni l'azienda intende proseguire lungo questo percorso incrementando l'utilizzo di materiali a minore impatto ambientale, sviluppando nuove soluzioni progettuali orientate alla durabilità e alla riparabilità dei prodotti, riducendo ulteriormente gli sfridi di lavorazione e rafforzando l'integrazione dei criteri di sostenibilità nella gestione dei fornitori.

L'obiettivo è consolidare un modello industriale sempre più efficiente, resiliente e orientato alla creazione di valore nel lungo periodo, nel quale la circolarità costituisca un elemento strutturale della competitività aziendale.

4.4. Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta uno degli strumenti attraverso cui GT Line contribuisce alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo efficiente delle risorse, in coerenza con i principi di economia circolare descritti nel paragrafo precedente.

Pur non configurandosi tra i temi maggiormente rilevanti sotto il profilo degli impatti ambientali, la corretta gestione dei rifiuti costituisce un elemento fondamentale del sistema di gestione ambientale dell'azienda e assume particolare rilievo ai fini della conformità normativa, della prevenzione dei rischi operativi e dell'efficienza dei processi produttivi.

L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione della produzione dei rifiuti, alla corretta separazione delle diverse frazioni e al massimo recupero possibile dei materiali, privilegiando soluzioni che consentano di valorizzare gli scarti derivanti dalle proprie attività produttive.

Parallelamente, GT Line ha implementato un sistema di raccolta differenziata esteso a tutti gli ambienti aziendali, che consente la separazione delle principali frazioni di rifiuto prodotte, tra cui carta, cartone, plastica, vetro, metalli, rifiuti organici e frazioni non riciclabili.

L'efficacia del sistema è supportata da attività di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale, finalizzate a promuovere una corretta raccolta differenziata e comportamenti responsabili nella gestione dei rifiuti durante le ordinarie attività lavorative.

Le lavorazioni svolte presso il sito produttivo generano prevalentemente rifiuti speciali derivanti dalle attività di stampaggio, assemblaggio e lavorazioni accessorie, oltre ai rifiuti connessi agli imballaggi e alle ordinarie attività di supporto alla produzione. Tra le principali tipologie gestite rientrano gli sfridi di lavorazione delle materie plastiche e delle spugne, gli imballaggi in carta, cartone e plastica, gli oli esausti e gli altri rifiuti tecnici prodotti durante le attività di manutenzione e di processo.

La gestione dei rifiuti si fonda su tre principi guida:

- conformità normativa
- efficienza operativa
- sostenibilità ambientale.

L'organizzazione opera secondo una procedura interna che disciplina l'intero processo di gestione dei rifiuti, dalla loro identificazione e classificazione fino al deposito temporaneo e al conferimento agli impianti autorizzati, definendo responsabilità, modalità operative e controlli finalizzati a garantire la piena conformità alla normativa vigente e il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Particolare attenzione viene riservata alla corretta separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e alla massimizzazione delle quantità avviate a recupero, in linea con la gerarchia europea della gestione dei rifiuti e con gli obiettivi di economia circolare perseguiti dall'azienda.

Per le operazioni di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento GT Line si avvale esclusivamente di operatori autorizzati e qualificati, verificandone periodicamente il possesso delle necessarie autorizzazioni ambientali.

La tracciabilità dei flussi è garantita mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e gli adempimenti previsti dal Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI). A partire dal 2025 tale sistema è stato ulteriormente rafforzato mediante l'introduzione di un applicativo gestionale dedicato, che consente il monitoraggio digitale dei formulari, delle autorizzazioni dei soggetti incaricati della gestione dei rifiuti e dei relativi flussi documentali, migliorando l'efficienza operativa, la qualità dei dati e la disponibilità delle informazioni a supporto della rendicontazione ambientale.

I quantitativi di rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia e destinazione finale, sono riportati nella tabella seguente, predisposta secondo quanto previsto dallo Standard VSME.



Codice	Tipologia di rifiuto	2025
	Rifiuti non pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	Q.tà (ton.)
150106	Imballaggi in materiali misti	54.70
080318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,13
200101	Carta e cartone	2,10
070213	Rifiuti Plastici	33,00
170405	Ferro e acciaio	1,20
120105	Limatura e Trucioli di materiali plastici	21,00
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.	11,70
150103	Imballaggi in legno	16,80
120103	Limatura e Trucioli di materiali non ferrosi	3,40
	Rifiuti pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	Q.tà (ton.)
130507	Acque oleose prodotte dalla separazione acqua-olio	0,16
130110	Olio idraulico	2,50
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,65
080409	Adesivi e Sigillanti di scarto	0,75
140603	Altri solventi e miscele di solventi	0,38
160121	Tubazioni sporche d'olio	0,12
160213	Monitor	0.10
150111	Bombolette spray	0,03
160305	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0,65
160213	Lampade	0.04
	Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	Q.tà (ton.)
161001	Fanghi da pulizia	2,00
130802	Olio emulsionato	0,52
160708	Rifiuti contenenti oli	1,45
150202	Assorbenti, materiali filtranti (compresi i filtri dell'olio non specificati altrove)	0,35
	TOTALE RIFIUTI GENERATI	98,89 (ton.)

Di seguito si riportano i principali flussi di materia prima e materiali in ingresso impiegati da GT LINE SRL nell'anno di rendicontazione:

Materia prima/materiali ausiliari/componenti/imballaggi	2025
POLIPROPILENE	917, 705 (ton.)

5. DIMENSIONE SOCIALE

La sostenibilità sociale rappresenta uno dei pilastri attraverso cui GT Line genera valore nel lungo periodo, riconoscendo nelle persone il principale fattore di competitività, innovazione e sviluppo sostenibile.

L'azienda considera il capitale umano, il rispetto dei diritti fondamentali, la tutela della salute e della sicurezza e la qualità delle relazioni con tutti gli stakeholder elementi essenziali per garantire la continuità del proprio modello di business e creare valore condiviso lungo l'intera catena del valore.

L'approccio adottato integra i principi della responsabilità sociale all'interno dei processi aziendali, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sull'inclusione, sulle pari opportunità e sulla valorizzazione delle competenze. Parallelamente, GT Line estende tali principi anche ai rapporti con fornitori, partner commerciali e comunità locali, nella consapevolezza che una crescita realmente sostenibile richieda comportamenti responsabili lungo tutte le fasi del ciclo del valore.

Questo impegno si traduce concretamente nella promozione di condizioni di lavoro sicure e dignitose, nello sviluppo professionale delle persone, nell'adozione di sistemi di ascolto e partecipazione, nella tutela dei diritti umani e nell'attuazione di politiche di welfare orientate al benessere organizzativo. Attraverso tali iniziative GT Line intende consolidare una cultura aziendale basata sull'etica, sulla responsabilità e sul miglioramento continuo, contribuendo al rafforzamento della propria resilienza organizzativa e della fiducia degli stakeholder.

5.1. Il rispetto dei diritti

Il rispetto dei diritti umani costituisce uno dei principi fondamentali del sistema di governance di GT Line e rappresenta un elemento trasversale a tutte le attività aziendali e ai rapporti con gli stakeholder. L'azienda riconosce la tutela della dignità della persona quale presupposto indispensabile per uno sviluppo sostenibile e orienta le proprie decisioni nel rispetto dei principi di equità, inclusione, trasparenza e responsabilità.

L'impegno aziendale trova attuazione attraverso specifiche politiche e procedure finalizzate a prevenire ogni forma di discriminazione, molestia, sfruttamento, lavoro minorile, lavoro forzato o trattamento lesivo dei diritti fondamentali, promuovendo al contempo condizioni di lavoro sicure, eque e rispettose della normativa nazionale e degli standard internazionali.

POLICY

GT Line ha adottato una specifica Policy sui Diritti Umani, che formalizza i principi di comportamento e gli impegni assunti dall'organizzazione nella tutela dei diritti fondamentali delle persone, sia all'interno dell'azienda sia lungo la propria catena del valore. La Policy si ispira ai principali riferimenti internazionali in materia di diritti umani e del lavoro, tra cui i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UN Guiding Principles on Business and Human Rights) e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro, promuovendo in particolare:

- il diritto ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
- la libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- le pari opportunità, la parità di trattamento e la non discriminazione;
- il contrasto al lavoro minorile, al lavoro forzato e a qualsiasi forma di sfruttamento;
- la prevenzione delle molestie, delle ritorsioni e di ogni comportamento lesivo della dignità della persona. Tali



principi trovano inoltre riscontro nel Codice Etico aziendale, che definisce i valori e le regole comportamentali applicabili a tutti coloro che operano per conto dell'organizzazione.

DUE DILIGENCE E CATENA DEL VALORE

Nel corso del periodo di rendicontazione GT Line ha svolto una specifica attività di due diligence finalizzata a identificare, prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi sui diritti umani riconducibili sia alle proprie attività sia alla catena di fornitura. L'analisi ha interessato i processi aziendali e i principali rapporti commerciali, consentendo di individuare gli ambiti maggiormente esposti a rischi sociali e di definire adeguati presidi organizzativi e gestionali. Particolare attenzione viene dedicata ai fornitori operanti in contesti geografici o settori caratterizzati da maggiori criticità, verificando il rispetto della normativa in materia di lavoro, salute e sicurezza e delle condizioni contrattuali dei lavoratori. A supporto di tale attività, GT Line ha introdotto una specifica Policy per i Fornitori, attraverso la quale richiede ai propri partner commerciali il rispetto dei principi fondamentali in materia di diritti umani, divieto di lavoro minorile e forzato, non discriminazione, tutela della salute e sicurezza e rispetto della normativa applicabile lungo la filiera.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE VIOLAZIONI

Per garantire l'effettiva applicazione dei principi sopra richiamati, GT Line mette a disposizione dei propri dipendenti e degli stakeholder esterni un sistema di Whistleblowing, attraverso il quale è possibile segnalare, in forma riservata e con piena tutela dell'anonimato, comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico, delle policy aziendali o della normativa vigente. Il sistema costituisce uno strumento essenziale di prevenzione, trasparenza e miglioramento continuo, contribuendo a rafforzare la cultura aziendale dell'integrità e della responsabilità.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di violazione dei diritti umani ai danni dei dipendenti dell'azienda. Analogamente, GT Line non è venuta a conoscenza di violazioni dei diritti umani che abbiano interessato lavoratori della propria catena del valore, comunità locali, consumatori o utilizzatori finali.

L'assenza di tali episodi conferma l'efficacia del sistema di prevenzione adottato e testimonia l'impegno dell'organizzazione nel promuovere un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sull'etica e sulla responsabilità sociale.

5.2. Le persone in GT Line

Le persone rappresentano il principale patrimonio di GT Line e costituiscono il presupposto indispensabile per garantire qualità, innovazione e continuità nello sviluppo dell'impresa. La crescita dell'Organizzazione è infatti strettamente legata alle competenze, alla professionalità e al coinvolgimento delle persone che vi operano quotidianamente.

L'azienda considera il capitale umano un elemento strategico e promuove un modello organizzativo fondato sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle competenze e sulla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato alla crescita professionale. In quest'ottica, la gestione delle risorse umane non si limita agli aspetti amministrativi e contrattuali, ma rappresenta uno strumento attraverso il quale consolidare il senso di appartenenza, favorire la partecipazione e sostenere il miglioramento continuo dell'organizzazione.

La composizione della forza lavoro viene monitorata attraverso indicatori che consentono di analizzare l'evoluzione dell'organico, la distribuzione per genere, le diverse tipologie contrattuali, il turnover e la presenza femminile nei ruoli di responsabilità. Il monitoraggio sistematico di tali informazioni costituisce un importante supporto alle decisioni aziendali e permette di valutare nel tempo l'efficacia delle politiche di gestione e sviluppo del personale.

La rendicontazione dei dati occupazionali è stata elaborata adottando il criterio dell'Head Count, che considera tutte le persone presenti nell'organizzazione indipendentemente dalla tipologia contrattuale o dall'orario di lavoro, garantendo così una rappresentazione fedele della consistenza dell'organico nel periodo di riferimento.

FORZA LAVORO

La tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro di GT Line al 31 dicembre 2025, con il dettaglio per genere, tipologia contrattuale, e turnover, in conformità ai requisiti informativi previsti dallo Standard VSME.

Genere	2025
Uomini	55
Donne	43
Totale	**98**
Contratto	**2025**
Indeterminato	97
Determinato	1
Apprendistato	-
Somministrato	5
Turnover	**2025**
Personale in uscita	7
Nuove assunzioni	5
Tasso di turnover	**7,14%**

GT Line applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CONFAPI Unionchimica – Plastica e Gomma, garantendo al 100% dei propri dipendenti un quadro uniforme di tutele normative, economiche e contrattuali. L'adesione al contratto collettivo costituisce un elemento fondamentale della politica aziendale in materia di corrette relazioni di lavoro e contribuisce a garantire condizioni occupazionali stabili, trasparenti ed eque.

In risposta al principio della parità di genere, che prevede la parità di retribuzione a parità di lavoro, viene riportato



il divario salariale percentuale tra i dipendenti di sesso femminile e quelli di sesso maschile.
Tale percentuale, calcolata attraverso la formula: ((RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA MASCHILE-RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA FEMMINILE)/RETRIBUZIONE ORARIA MASCHILE)*100, è pari a 2,59 ed indica un differenziale retributivo del 2,59% a favore del genere maschile rispetto a quello femminile. Tale dato risulta particolarmente significativo, in quanto evidenzia una tendenza all'allineamento intrapresa dall'azienda, rispetto alla situazione rilevata nel 2024, quando il differenziale retributivo era a favore del genere maschile ed era pari al 15,2%.
In coerenza con tale impostazione, l'azienda continua a promuovere iniziative finalizzate a favorire il benessere organizzativo e l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, nella convinzione che la valorizzazione delle persone rappresenti uno dei principali fattori di competitività e sostenibilità nel lungo periodo.

5.3. Salute e sicurezza sul lavoro

LA SICUREZZA COME VALORE DELLA CULTURA AZIENDALE

La tutela della salute e della sicurezza delle persone costituisce uno dei principi fondamentali su cui si fonda il modello organizzativo di GT Line. L'azienda considera la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali non soltanto un obbligo normativo, ma un elemento imprescindibile per garantire il benessere dei lavoratori, la continuità operativa e la qualità dei propri prodotti.
L'impegno si traduce nell'adozione di un sistema organizzativo orientato alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla diffusione di una cultura della sicurezza condivisa a tutti i livelli aziendali. Ogni attività viene pianificata e svolta nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e delle procedure interne, attraverso un approccio che integra valutazione dei rischi, formazione, sorveglianza sanitaria e monitoraggio costante delle performance.
La sicurezza rappresenta inoltre uno degli elementi qualificanti della Politica per la Qualità di GT Line e costituisce parte integrante dei processi decisionali e della gestione operativa dell'azienda.

UN SISTEMA DI PREVENZIONE ORIENTATO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per garantire un presidio strutturato dei rischi, GT Line ha sviluppato un sistema di gestione della salute e sicurezza ispirato ai principi della norma ISO 45001, integrato con il proprio Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001. All'interno del Manuale della Qualità trova spazio un'analisi periodica del contesto organizzativo che comprende anche gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Attraverso strumenti di analisi e monitoraggio vengono valutati punti di forza, criticità, opportunità e fattori di rischio, consentendo alla Direzione di pianificare interventi di miglioramento coerenti con l'evoluzione dell'organizzazione. La prevenzione viene perseguita mediante l'aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi, l'adozione di procedure operative dedicate, la manutenzione programmata delle attrezzature, la sorveglianza sanitaria e il coinvolgimento attivo dei lavoratori nelle attività di prevenzione.

PARTECIPAZIONE, SEGNALAZIONI E MONITORAGGIO DEI RISCHI

GT Line promuove una cultura della sicurezza fondata sulla partecipazione attiva delle persone. Tutti i collaboratori sono incoraggiati a contribuire al miglioramento delle condizioni di lavoro attraverso la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose, anomalie o quasi incidenti (near miss), utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'azienda. L'analisi sistematica delle segnalazioni consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e di pianificare azioni preventive prima che possano trasformarsi in eventi lesivi, rafforzando così l'efficacia del sistema di gestione.
Parallelamente, specifici indicatori di performance vengono monitorati con continuità per valutare l'andamento degli infortuni, l'efficacia delle misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti dalla Direzione.

INFORTUNI SUL LAVORO

La tabella seguente riporta gli indicatori relativi agli infortuni sul lavoro registrati nel periodo di rendicontazione, predisposti secondo i criteri previsti dallo Standard VSME.

Infortuni sul lavoro	2025
Numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante l'anno	165.518
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2
Numero di decessi per infortuni o malattie professionali	0
Tasso di infortuni[2]	2,41

[2]: (il tasso di infortuni è calcolato come (numero di infortuni sul lavoro durante anno / numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante anno) x 200000), il valore esprime il numero di infortuni annui ogni 100 lavoratori a tempo pieno).

L'analisi degli indicatori costituisce uno strumento fondamentale per orientare le attività di prevenzione e individuare eventuali aree di miglioramento. Il monitoraggio continuo delle performance consente infatti di verificare l'efficacia delle misure adottate e di pianificare interventi correttivi o preventivi laddove necessario.

IMPEGNI FUTURI

GT Line intende proseguire nel rafforzamento della propria cultura della sicurezza attraverso il continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, il consolidamento delle attività formative e il coinvolgimento sempre più attivo dei lavoratori nei processi di prevenzione.
L'obiettivo è mantenere elevati standard di tutela della salute e della sicurezza, ridurre progressivamente il numero degli eventi incidentali e consolidare un ambiente di lavoro nel quale la prevenzione rappresenti un valore condiviso da tutta l'Organizzazione.

5.4. Trattamento e formazione

Retribuzione- Contrattazione collettiva	2025
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100 %
rapporto tra il salario di ingresso in azienda e il salario minimo stabilito da CCNL[3]	1,1

[3]: Per "salario di ingresso" si intende il salario a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa. I salari dei tirocinanti e degli apprendisti non devono essere considerati nell'identificazione del salario di ingresso dell'impresa.



Accanto agli strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, l'azienda promuove un insieme di misure orientate a favorire il benessere delle persone e il corretto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata. Tra queste assume particolare rilievo la Banca Ore Solidale, istituita in applicazione delle previsioni del CCNL, che consente ai dipendenti di cedere volontariamente una quota dei propri permessi a favore di colleghi con figli minori affetti da gravi patologie che richiedono assistenza continuativa.

GT Line favorisce inoltre forme di flessibilità organizzativa, prevedendo, ove compatibile con le esigenze operative, modalità di lavoro agile e soluzioni che consentano di conciliare gli impegni professionali con particolari necessità personali o familiari.

L'attenzione al benessere organizzativo si traduce anche nell'adozione di iniziative di welfare aziendale finalizzate a migliorare la qualità della vita lavorativa, rafforzare il senso di appartenenza e contribuire alla fidelizzazione delle proprie persone.

CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI

GT Line garantisce ai propri collaboratori la possibilità di usufruire di tutte le tipologie di congedo previste dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, assicurando procedure trasparenti e uniformi per la loro richiesta e gestione.

Il monitoraggio dell'utilizzo dei congedi costituisce uno strumento utile per comprendere l'efficacia delle politiche di conciliazione tra vita privata e attività lavorativa e rappresenta un indicatore significativo del livello di fiducia dei collaboratori nei confronti dell'organizzazione.

La tabella seguente riporta gli indicatori relativi ai congedi per motivi familiari, distinti per genere:

Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	2025
Uomini	15
Donne	0

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Per GT Line la formazione rappresenta uno degli strumenti più efficaci per sostenere la crescita delle persone e accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione. L'azienda investe costantemente nello sviluppo delle competenze tecniche, professionali e trasversali dei propri collaboratori, nella consapevolezza che l'aggiornamento continuo costituisca un fattore essenziale per mantenere elevati livelli di qualità, innovazione e competitività. I programmi formativi comprendono sia la formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, sia percorsi di aggiornamento specialistico finalizzati allo sviluppo delle competenze tecniche, organizzative e gestionali. L'attività formativa accompagna inoltre l'introduzione di nuove tecnologie, l'evoluzione dei processi produttivi, il mantenimento delle certificazioni aziendali e il miglioramento continuo delle prestazioni organizzative, contribuendo alla crescita professionale delle persone e al rafforzamento del patrimonio di competenze dell'impresa.

La tabella seguente riporta il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente nel corso del periodo di rendicontazione, con distinzione per genere.

La tabella seguente riporta gli indicatori relativi ai congedi per motivi familiari, distinti per genere:

Ore di formazione annuali per dipendente	2025
Uomini	25
Donne	27

GT Line considera lo sviluppo professionale delle proprie persone un investimento strategico per il futuro dell'organizzazione. La valorizzazione delle competenze, la diffusione della cultura aziendale e il coinvolgimento attivo dei collaboratori nei processi di miglioramento costituiscono elementi fondamentali per sostenere la crescita dell'impresa e consolidarne la competitività.

Nei prossimi anni l'azienda intende proseguire nel rafforzamento delle proprie politiche di sviluppo del capitale umano, aggiornando costantemente i percorsi formativi, consolidando gli strumenti di welfare e promuovendo un ambiente di lavoro sempre più orientato alla partecipazione, all'innovazione e al benessere organizzativo.

5.5. Rapporto con il territorio e responsabilità sociale d'impresa

UN'IMPRESA CHE CREA VALORE OLTRE IL BUSINESS

Per GT Line la sostenibilità non si esaurisce all'interno dei confini aziendali, ma si estende al territorio, alle comunità e all'insieme degli stakeholder con cui l'impresa interagisce quotidianamente. L'azienda considera infatti la responsabilità sociale d'impresa parte integrante del proprio modello di sviluppo, nella convinzione che la crescita economica debba procedere di pari passo con la creazione di valore sociale e con il consolidamento di relazioni fondate su fiducia, correttezza e collaborazione.

Questo approccio si traduce nella volontà di contribuire allo sviluppo del contesto economico e sociale in cui GT Line opera, favorendo il dialogo con il territorio, sostenendo iniziative di interesse collettivo e promuovendo comportamenti improntati all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità.

RESPONSABILITÀ SOCIALE COME PARTE DEL MODELLO DI IMPRESA

La responsabilità sociale è interpretata da GT Line come un elemento trasversale ai processi aziendali e alle decisioni strategiche. I principi che guidano l'Organizzazione trovano applicazione nella gestione delle persone, nella tutela della salute e della sicurezza, nei rapporti con clienti e fornitori, nella protezione dell'ambiente e nella promozione di comportamenti etici lungo l'intera catena del valore.

Le numerose iniziative descritte nei capitoli precedenti — dalla valorizzazione del capitale umano all'integrazione della sostenibilità nella governance, dalla riduzione degli impatti ambientali allo sviluppo di prodotti sempre più durevoli e circolari — rappresentano l'espressione concreta di un modello di impresa che considera la sostenibilità parte integrante della propria strategia di crescita.

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

L'impegno di GT Line verso il territorio si concretizza anche attraverso il sostegno ad associazioni ed enti impegnati in attività di carattere sociale, sanitario e assistenziale.

Nel corso del periodo di rendicontazione, l'azienda ha effettuato erogazioni liberali a favore di organizzazioni operanti in ambiti di rilevante interesse collettivo, contribuendo concretamente a iniziative rivolte alla tutela della salute, all'assistenza delle persone più fragili e alla ricerca scientifica.

Tra le principali realtà sostenute figurano:

- Lega del Filo d'Oro;
- Fondazione Sant'Orsola;
- Fondazione ANT Italia ONLUS;
- Medici Senza Frontiere;
- Fondazione Piccoli Grandi Cuori.

Le donazioni complessivamente erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 5.000 euro, a conferma della volontà dell'azienda di contribuire, anche attraverso interventi concreti, allo sviluppo del benessere della collettività.

UNO SGUARDO AL FUTURO

GT Line intende proseguire nel rafforzamento del proprio ruolo di impresa responsabile, consolidando le iniziative già avviate e promuovendo nuove opportunità di dialogo e collaborazione con il territorio e con i propri stakeholder.

L'obiettivo è continuare a integrare i principi della sostenibilità nelle decisioni aziendali, generando valore condiviso per le persone, per l'ambiente e per la comunità, nella consapevolezza che la competitività di lungo periodo dipenda sempre più dalla capacità dell'impresa di coniugare risultati economici, responsabilità sociale e tutela delle risorse.



IL CONTRIBUTO DI GT LINE AGLI SDGs

Le politiche e le iniziative intraprese da GT Line all'interno della dimensione ESG forniscono un chiaro apporto allo sviluppo sostenibile, per una crescita che tuteli l'ambiente e il benessere sociale, pur creando valore economico.
A questo proposito, l'azienda abbraccia i principi dell'Agenda ONU 2030, riconoscendo il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) presenti al suo interno.
Più in dettaglio, gli SDGs a cui GT Line contribuisce sono:



3.8 – Promozione di ambienti di lavoro sicuri e prevenzione delle malattie professionali.

- Sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza ispirato ai principi della ISO 45001 e integrato nel Sistema di Gestione della Qualità.
- Valutazione continua dei rischi, sorveglianza sanitaria e aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi.
- Formazione continua del personale in materia di salute e sicurezza.
- Monitoraggio degli infortuni e dei near miss mediante indicatori di performance e azioni di miglioramento continuo.



5.1 – Eliminazione di ogni forma di discriminazione

- Adozione di politiche aziendali orientate alla parità di trattamento e alle pari opportunità.
- Divieto di qualsiasi forma di discriminazione previsto dal Codice Etico e dalla Policy sui Diritti Umani.
- Monitoraggio della presenza femminile nella forza lavoro e nei ruoli di responsabilità.



6.4 – Aumento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche

- Sistema di recupero e ricircolo delle acque di processo finalizzato alla riduzione dei consumi idrici.
- Monitoraggio dei consumi d'acqua e promozione di interventi per l'utilizzo efficiente della risorsa.



7.2 – Incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

- Produzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.
- Progressiva riduzione del prelievo di energia dalla rete attraverso l'autoproduzione.

7.3 – Miglioramento dell'efficienza energetica

- Monitoraggio dei consumi energetici.
- Programmazione di interventi di efficientamento degli impianti e dei processi produttivi.



8.5 – Occupazione stabile e valorizzazione delle competenze

- Applicazione del CCNL a tutto il personale.
- Investimenti nella formazione continua e nello sviluppo professionale.
- Misure di welfare aziendale e strumenti di conciliazione vita-lavoro.

8.8 – Tutela dei diritti dei lavoratori e luoghi di lavoro sicuri.

- Policy sui Diritti Umani.
- Sistema di whistleblowing.
- Audit e verifiche sui fornitori relativamente al rispetto dei diritti dei lavoratori.



9.4 – Innovazione e modernizzazione dei processi produttivi

- Investimenti in nuove tecnologie produttive.
- Introduzione di sistemi per la riduzione dello sfrido nella lavorazione della spugna.
- Miglioramento continuo dell'efficienza produttiva e della qualità.



12.2 – Uso efficiente delle risorse naturali.

- Monitoraggio delle materie prime impiegate.
- Progressivo incremento dell'utilizzo di materiali riciclati.
- Analisi dei flussi di materiali vergini.

12.5 – Riduzione della produzione di rifiuti.

- Recupero degli sfridi plastici mediante reinserimento nel ciclo produttivo.
- Riduzione dello sfrido di spugna mediante nuove tecnologie di taglio.
- Recupero dei materiali compatibili con processi di riciclo.

12.6 – Adozione di pratiche sostenibili da parte delle imprese

- Redazione del Bilancio di Sostenibilità secondo lo Standard VSME.
- Integrazione della sostenibilità nella governance aziendale.



13.2 – Integrazione delle misure climatiche nella strategia aziendale

- Monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra.
- Piano di riduzione dei consumi energetici.
- Valutazione dei rischi climatici nell'ambito dell'analisi di doppia materialità.



16.5 – Promozione dell'integrità e della trasparenza

- Codice Etico.
- Modello Organizzativo 231.
- Sistema di whistleblowing.
- Politiche di prevenzione della corruzione e promozione della cultura della legalità.

16.6 – Istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

- Rafforzamento della governance ESG.
- Definizione di ruoli e responsabilità nella gestione della sostenibilità.
- Sistema di monitoraggio delle performance ESG.



17.16 – Collaborazione con gli stakeholder

- Coinvolgimento degli stakeholder attraverso il processo di analisi di doppia materialità.
- Rafforzamento del dialogo con clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali.
- Audit ESG nella catena di fornitura e progressiva integrazione di criteri di sostenibilità nei rapporti con i fornitori.







Disclaimer

Atlante Group srl non si assume alcuna responsabilità sulla correttezza di dati, informazioni ed assunzioni forniteci dalla Società Committente per lo svolgimento delle nostre attività.
Atlante Group srl non è pertanto responsabile della completezza o dell'accuratezza di tali informazioni né dell'avallo delle stesse o delle azioni che hanno portato alla loro definizione.
Atlante Group srl ha predisposto il presente documento sulla base delle informazioni disponibili alla data della consegna, pertanto, lo stesso è da intendersi suscettibile di variazioni alla luce di eventuali informazioni che potranno essere acquisite in data successiva. Per quanto attiene la definizione del panel e delle aziende considerate per l'analisi di benchmarking sono state prese in considerazione aziende quotate a livello globale in base alle informazioni pubbliche disponibili o, alternativamente, sono state elaborate le evidenze emerse da studi e/o documenti redatti da enti o aziende autorevoli e riconosciute a livello internazionale che insistono sul medesimo panel di organizzazioni e che permettono di desumere andamenti e trend di settore sui temi ESG.
Con il presente documento Atlante Group, i suoi dipendenti o collaboratori non vogliono esprimere alcun tipo di giudizio o valutazione sul posizionamento della Società Committente, sulle scelte del management o su iniziative o politiche messe in atto dalla stessa né intendono manifestare valutazioni di carattere economico – finanziario sulla Società Committente.
Le eventuali valorizzazioni o le evidenze espresse nel presente documento rappresentano esclusivamente: i) un valore stimato e prospettico e ii) le risultanze delle analisi condotte in base alla metodologia applicata e descritta in nota metodologica, esse pertanto non hanno valore legale e/o contabile.

ATLANTE

Atlante Group Srl - Via De Nicola 15, Curtatone 46010
Mantova (IT) - atlanteconsulting.it

© 2023 Atlante Group SRL. Tutti i diritti riservati. Resta vietata l'ulteriore distribuzione del presente documento o un uso differente da quanto stabilito senza il permesso di Atlante Group.

"Un percorso di miglioramento continuo per un domani più responsabile."

GT Line group

GT Line srl a socio unico
Via del Lavoro, 9 Loc. Crespellano
40053 Valsamoggia (BO) - Italy
tel +39 051 65041
info@gtline.com

gtline.com